Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 5 dell'8 gennaio 1994 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 8 gennaio 1994 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 4

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1993.

Apertura e aggiornamento dei conti fiscali.

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1993.

Approvazione delle distinte per il versamento delle imposte dirette e dell'imposta sul valore aggiunto da parte dei titolari di conto fiscale; approvazione dei documenti contabili e delle relative modalità di compilazione per la contabilizzazione delle somme riscosse dai concessionari o tramite delega alle aziende di credito, relative a contribuenti titolari e non di conto fiscale.

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1993.

Modalità di versamento delle imposte dirette e dell'imposta sul valore aggiunto con delega irrevocabile di versamento al concessionario alle aziende di credito; approvazione dei modelli di riepilogo dell'accreditamento delle somme riscosse al concessionario.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 30 dicembre 1993.

Apertura e aggiornamento dei conti fiscali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 78, commi da 27 a 38, della legge 30 dicembre 1991 n. 413, che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, del conto fiscale;

Visto l'art. 62, comma 1, lettera *f)* del decreto-legge 30 agosto 1993 n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993 n. 427, che differisce al 1° gennaio 1994 l'avvio del conto fiscale;

Visto il regolamento per l'attuazione del conto fiscale del 28 dicembre 1993;

Visto l'art. 2, comma 5, del regolamento, in base al quale i dati che il sistema informativo del Ministero delle finanze deve fornire ai concessionari per l'apertura e l'aggiornamento dei conti fiscali, nonché le modalità di comunicazione ai contribuenti dell'avvenuta apertura dei conti medesimi verranno stabiliti con successivo decreto;

Visto l'art. 3, comma 4, del regolamento, in base al quale i dati analitici necessari per la tenuta dei conti verranno stabiliti con successivo decreto;

Visti gli articoli 14 e 27 del regolamento, che stabiliscono la tempistica in base alla quale i concessionari devono aggiornare i singoli conti fiscali;

Decreta:

Art. 1.

Il sistema informativo del Ministero delle finanze trasmette su supporto magnetico ai concessionari del servizio di riscossione i dati necessari per l'apertura dei conti fiscali, da utilizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1994 da tutti i soggetti titolari di reddito di impresa, nonché dai titolari di reddito di lavoro autonomo che svolgono una attività per la quale sussiste l'obbligo di attribuzione della partita IVA.

Le caratteristiche tecniche ed il contenuto informativo dei dati da comunicare sono riportati nell'allegato 1 al presente decreto.

Art. 2.

Sulla base dei dati trasmessi dal sistema informativo del Ministero delle finanze, i concessionari provvedono all'apertura d'ufficio dei conti fiscali nei confronti dei contribuenti aventi domicilio fiscale nei rispettivi ambiti.

Art. 3.

I concessionari comunicano ai contribuenti interessati l'avvenuta apertura del conto fiscale, utilizzando uno stampato conforme al fac-simile allegato 2 al presente decreto.

I contribuenti titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo che non abbiano ricevuto entro il 31 gennaio 1994 la comunicazione di cui al precedente comma 1, e sempre che il conto medesimo non risulti già aperto presso il concessionario, devono fare richiesta di apertura del conto fiscale al competente ufficio dell'imposta sul valore aggiunto.

Art. 4.

I contribuenti titolari di conto fiscale devono comunicare al concessionario competente gli estremi del conto corrente bancario da utilizzare ai fini dell'erogazione dei rimborsi.

La comunicazione perviene ai concessionari per il tramite della banca con la quale i contribuenti intrattengono il rapporto di conto corrente.

Ai fini di detta comunicazione i contribuenti devono utilizzare lo stampato ricevuto dal concessionario unitamente alla comunicazione dell'avvenuta apertura del conto fiscale, conforme al fac-simile allegato 3 al presente decreto.

Art. 5.

Mediante l'invio di supporti magnetici o avvalendosi di collegamenti telematici il sistema informativo del Ministero delle finanze comunica periodicamente ai concessionari le variazioni dei dati identificativi dei soggetti intestatari dei conti, nonché i dati relativi ai soggetti che cessano l'attività per la quale sussiste l'obbligo di tenuta del conto fiscale.

Con le modalità di cui al primo comma il sistema informativo del Ministero delle finanze comunica ai concessionari i dati relativi ai soggetti nei cui confronti deve provvedersi all'apertura di un nuovo conto, sia a seguito di dichiarazione di inizio attività, anche in dipendenza di trasferimento del domicilio fiscale in un comune servito da un diverso concessionario, sia a seguito di rideterminazione degli ambiti disposta dall'Amministrazione finanziaria, con conseguente variazione della competenza territoriale dei concessionari.

Per i soggetti il cui domicilio fiscale, a seguito di trasferimento o di rideterminazione degli ambiti, venga a ricadere nella competenza di un diverso concessionario, viene effettuata contestualmente la comunicazione della variazione al concessionario di provenienza e la comunicazione di apertura del conto al concessionario di destinazione.

In caso di trasmissione tramite supporto magnetico, le comunicazioni di cui al presente articolo vengono effettuate con cadenza mensile, entro il giorno 10 di

ciascun mese; in caso di trasmissione tramite collegamento telematico, le comunicazioni stesse vengono effettuate con cadenza quindicinale, entro il giorno 10 ed il giorno 25 di ciascun mese.

Art. 6.

Entro dieci giorni dal ricevimento delle comunicazioni di cui al precedente art. 5, i concessionari provvedono all'aggiornamento dei conti nonché alla comunicazione dell'avvenuta apertura del conto ai nuovi soggetti intestatari.

Art. 7.

Il conto fiscale si struttura nella registrazione su basi informative magnetiche dei dati riguardanti i singoli movimenti, versamenti e rimborsi, operati dagli intestatari, nonché dei dati relativi alle risultanze contabili che dai singoli movimenti derivano, con riguardo agli accrediti ai concessionari delle somme riscosse dalle aziende di credito ed ai riversamenti eseguiti dai concessionari agli enti destinatari delle somme.

Il contenuto informativo dei dati analitici, che devono essere registrati su basi informative specifiche di ogni singola concessione, è indicato nell'allegato 4 al presente decreto.

I dispositivi magnetici che costituiscono tali basi informative devono consentire l'accesso diretto ai fini della registrazione e del reperimento dei dati relativi alle singole operazioni di versamento e di rimborso delle imposte, nonché di contabilizzazione delle somme riscosse e rimborsate.

I dati anagrafici devono essere aggiornati nei termini previsti dall'art. 6 del presente decreto.

I dati contabili devono essere registrati in base a criteri di storicità che assicurino l'accesso diretto ai movimenti effettuati da ogni singolo intestatario ai fini del controllo sulla eventuale garanzia fidejussoria da richiedere in caso di rimborso, e devono essere aggiornati nei termini stabiliti dall'art. 14 del regolamento del 28 dicembre 1993.

Su richiesta dell'Amministrazione finanziaria il concessionario è tenuto a fornire i movimenti registrati sui conti fiscali anche su supporto cartaceo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1993

Il Ministro: GALLO

ALLEGATO 1

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DA INOLTRARE A CURA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DELLE FINANZE AI CONCESSIONARI PER LA TENUTA DEL CONTO FISCALE.

I supporti magnetici, predisposti dal Sistema Informativo del Ministero delle Finanze ai sensi dell' art. 2 del Regolamento di attuazione del conto fiscale del e sui quali sono registrati i dati identificativi dei contribuenti tenuti all' utilizzo del conto fiscale, sono costituiti da nastri magnetici a cartuccia di tipo IBM 3480 aventi le seguenti caratteristiche:

- numero di tracce = 18;

- numero di caratteri per pollice = 38.000 b.p.i. ;

- tipo di codifica = EBCDIC, con bit di parita' = O.D.D.

La lunghezza del record fisico e' di 32485 bytes, per cui il fattore di bloccaggio e' di 89 records logici.
I nastri sono privi di label.
Al contenitore di ogni bobina e' apposta una etichetta riportante le seguenti informazioni:

- DESTINATARIO: denominazione ed indirizzo del concessionario;
- CONCESSIONE: descrizione in chiaro dell' ambito territoriale di competenza;
- DENSITA' DI REGISTRAZIONE: 38.000 b.p.i.;
- DATA DI INVIO;
- CAUSALE DELL'INVIO: dati identificativi degli intestatari dei conti fiscali.

Ciascuna fornitura e' composta dai seguenti tipi record lunghi 365 caratteri

0. record " anagrafico di persone fisiche " per intestatari del conto fiscale persone fisiche

1. record " dati identificativi di societa' " per intestatari del conto fiscale diversi dalle persone fisiche

9. record di coda per l' indicazione del contenuto informativo della fornitura

Con riferimento alle forniture di aggiornamento, si precisa che queste potranno essere effettuate in via telematica per il tramite del C.N.C.
In questo caso i dati verranno trasmessi con le seguenti caratteristiche:

- lunghezza del record: 365 bytes

- organizzazione: sequenziale

La lunghezza del record fisico e' di 23360 bytes, per cui il fattore di bloccaggio e' di 64 records logici.

La dimensione massima presunta del file da trasmettere e' di 86 milioni di bytes.

CONTENUTO INFORMATIVO DEI SUPPORTI MAGNETICI

I records sono registrati sul " file " per valori crescenti della seguente chiave di ordinamento (con riferimento ai nomi dei campi appresso indicati):

codice ambito-codice fiscale-tipo record

Nelle pagine seguenti sono elencate le informazioni che sono riportate per ciascun record della fornitura; per ciascun campo, in parentesi, vengono forniti nell' ordine:

posizione, lunghezza, tipo rappresentazione del dato.

- Record " anagrafico di persona fisica ": contiene i dati identificativi delle persone fisiche.

CHIAVE CONTO FISCALE

a) codice ambito (1-3,3,D.E.) : codice identificativo dell' ambito territoriale competente al domicilio fiscale del contribuente

b) codice fiscale (4-19,16,A.N.) : codice fiscale dell' intestatario del conto.

TIPO RECORD

c) tipo record (20,1,D.E.) : vale sempre 0

d) flag stato (21,1,D.E.) : assume i seguenti valori:
1 - conto da aprire
2 - conto da variare
3 - conto non piu' competente

e) data stato (22-27,6,D.E.) : vale zero nella prima fornitura di dati.
Nelle successive forniture :
per flag stato = 1 indica la data a partire dalla quale il conto fiscale risulta di appartenenza all' ambito
per flag stato = 2 vale zero
per flag stato = 3 indica la data a partire dalla quale il conto fiscale non risulta piu' di appartenenza all'ambito

DATI INTESTATARIO CONTO

f) denominazione (28-87,60,A.N.) : denominazione della ditta

g) cognome (88-111,24,A.) : cognome del titolare

h) nome (112-131,20,A.) : nome del titolare

i) sesso (132,1,A.) : sesso del titolare

l) data nascita (133-138,6,D.E.) : data di nascita del titolare , espressa nella forma GGMMAA

m) comune di nascita (139-183,45,A.) : comune di nascita del titolare

n) provincia di nascita (184-185,2,A.) : sigla automobilistica della provincia del comune di nascita del titolare

DATI DEL DOMICILIO FISCALE

o) comune (186-230,45,A.) : comune del domicilio fiscale del titolare

p) provincia (231-232,2,A.) : sigla automobilistica della provincia del domicilio fiscale del titolare

q) cap (233-237,5,D.E.) : codice di avviamento postale relativo al domicilio fiscale del titolare

r) indirizzo (238-272,35,A.N.) : indirizzo del domicilio fiscale del titolare

s) ccat (273-276,4,A.N.) : codice catastale del comune del domicilio fiscale del titolare

DATI RAPPRESENTANTE

t) codice fiscale (277-292,16,A.N) : codice fiscale del rappresentante. Se numerico di 11, e' allineato a sinistra.

u) rappresentante legale (293-336,44,A.N.) : cognome (24 bytes) e nome (20 bytes) del rappresentante. Se diverso da persona fisica, il campo rappresentante legale contiene la denominazione dell' azienda rappresentante

v) carica (337,1,D.E.) : indica il codice corrispondente alla qualifica del rappresentante ed e' espresso in base alla seguente codifica:

1 - rappresentante legale
2 - rappresentante di minore, inabilitato o interdetto
3 - curatore fallimentare
4 - commissario liquidatore
5 - commissario giudiziale
6 - rappresentante di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia

PARTITA IVA

x) partita IVA (338-348,11,D.E.) : codice dell' ultima partita IVA attribuita all' intestatario del conto nell' ambito territoriale

y) flag partita IVA (349,1,D.E.) : assume i valori

0 per soggetto con unica partita IVA attiva
1 per soggetto con piu' partite IVA attive

z) filler (350,365,16,a) : vale sempre space.

- Record " dati identificativi di societa' ": contiene i dati identificativi dei soggetti diversi dalle persone fisiche.

CHIAVE CONTO FISCALE

a) codice ambito (1-3,3,D.E.) : codice identificativo dell' ambito territoriale competente al domicilio fiscale del contribuente

b) codice fiscale (4-19,16,A.N.) : codice fiscale dell' intestatario del conto.
Poiche' il codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche e' costituito da una espressione numerica di undici caratteri, questi verranno allineati a sinistra.

TIPO RECORD

c) tipo record (20,1,D.E.) : vale sempre 1

d) flag stato (21,1,D.E.) : assume i seguenti valori:
1 - conto da aprire
2 - conto da variare
3 - conto non piu' competente

e) data stato (22-27,6,D.E.) : vale zero nella prima fornitura di dati.
Nelle successive forniture :
per flag stato = 1 indica la data a partire dalla quale il conto fiscale risulta di appartenenza all' ambito
per flag stato = 2 vale zero
per flag stato = 3 indica la data a partire dalla quale il conto fiscale non risulta piu' di appartenenza all'ambito

DATI INTESTATARIO CONTO

f) denominazione (28-87,60,A.N.) : denominazione o ragione sociale

g) filler (88,185,98,A.) : vale sempre space

DATI DEL DOMICILIO FISCALE

h) comune (186-230,45,A.) : comune del domicilio fiscale del soggetto

i) provincia (231-232,2,A.) : sigla automobilistica della provincia del domicilio fiscale del soggetto

l) cap (233-237,5,D.E.) : codice di avviamento postale relativo al domicilio fiscale del soggetto

m) indirizzo (238-272,35,A.N.) : indirizzo del domicilio fiscale del soggetto

n) ccat (273-276,4,A.N.) : codice catastale del comune del domicilio fiscale del soggetto

DATI RAPPRESENTANTE

o) codice fiscale (277-292,16,A.N) : codice fiscale del rappresentante. Se numerico di 11, e' allineato a sinistra.

p) rappresentante legale (293-336,44,A.N.) : cognome (24 bytes) e nome (20 bytes) del rappresentante. Se diverso da persona fisica, il campo rappresentante legale contiene la denominazione dell' azienda rappresentante

q) carica (337,1,D.E.) : indica il codice corrispondente alla qualifica del rappresentante ed e' espresso in base alla seguente codifica:

1 - rappresentante legale
2 - socio amministratore
3 - curatore fallimentare
4 - commissario liquidatore
5 - commissario giudiziale
6 - rappresentante di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia
8 - liquidazione volontaria

PARTITA IVA

r) partita IVA (338-348,11,D.E.) : codice dell' ultima partita IVA attribuita all' intestatario del conto nell' ambito territoriale

s) flag partita IVA (349,1,D.E.) : assume i valori

0 per soggetto con unica partita IVA attiva
1 per soggetto con piu' partite IVA attive

t) filler (350,365,16,a) : vale sempre space.

record di coda per l' indicazione del contenuto informativo della fornitura

a) codice ambito (1-3,3,D.E.) : codice identificativo dell' ambito territoriale

b) filler (4-19,16,D.E.) : impostato con sedici 9

c) tipo record (20,1,D.E.) : vale sempre 9

d) anno (21-22,2,D.E.) : anno in cui viene effettuata la fornitura

e) mese (23,24,2,D.E.) : mese in cui viene effettuata la fornitura

f) giorno (25-26,2,D.E.) : giorno in cui viene effettuata la fornitura

g) records di tipo 0 (27-33,7,D.E.) : numero di records di tipo zero contenuti nel file

h) records di tipo 1 (34-40,7,D.E.) : numero di records di tipo uno contenuti nel file

i) filler (41-365,325,A.) : vale sempre space

All. 2
Mod. CONTO FISCALE A

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DIREZIONE CENTRALE PER LA RISCOSSIONE

CONCESSIONE DI ______________________________

Concessionaria: ______________________________

____

COMUNICAZIONE DI APERTURA DEL CONTO FISCALE

A norma dell'art. 2, commi 2 e 3 del Regolamento attuativo del CONTO FISCALE istituito dall'art. 78, comma 27 della Legge 30 dicembre 1991, n. 413, si comunica di aver provveduto all'apertura d'ufficio del CONTO FISCALE individuato dal numero:

DENOMINAZIONE O DITTA

PARTITA IVA (*)

☐ sussistono piu partite IVA a carico dell'intestatario del conto fiscale (*)

di: (solo in caso di imprese individuali e lavoratori autonomi)

COGNOME (per le donne è indicato il cognome da nubile)

con domicilio fiscale in:

INDIRIZZO

CAP | COMUNE | PROV.

Si precisa che, a norma del citato art. 78, comma 27, della legge n. 413/1991, l'utilizzazione del conto fiscale, a decorrere dal 1° gennaio 1994, è obbligatoria per tutti i contribuenti titolari del reddito d'impresa o di lavoro autonomo.

Si fa altresì presente che, a norma del ripetuto art. 78, comma 33, e dell'art. 18 del Regolamento attuativo, i concessionari del servizio di riscossione provvedono ad **erogare i rimborsi spettanti ai contribuenti titolari di conto fiscale**, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dal Regolamento attuativo, **tramite accreditamento sul c/c bancario comunicato dal contribuente.**

Al fine di consentire l'attivazione della predetta procedura il contribuente è invitato a presentarsi allo sportello dell'Istituto di credito presso il quale è tenuto il conto corrente bancario che si intende utilizzare per l'accreditamento dei predetti rimborsi, per compilare l'allegato modulo di comunicazione a questa concessionaria con gli estremi dello stesso conto corrente bancario.

N.B. Il contribuente è invitato a controllare la conformità dei dati riportati sulla presente comunicazione alla propria situazione anagrafica e fiscale, comunicando al competente Ufficio IVA le eventuali inesattezze riscontrate.

IL CONCESSIONARIO

______________________, lì ______________________ ______________________

(*) Dai dati comunicati a questa Concessione dall'Amministrazione Finanziaria, risulta che l'intestatario del conto fiscale ha acceso piu partite IVA tuttora attive. Il contribuente è pertanto invitato a recarsi presso il competente ufficio IVA al fine di aggiornare la propria posizione

All 3
Mod CONTO FISCALE B

COMUNICAZIONE
DEGLI ESTREMI DEL CONTO CORRENTE BANCARIO
DA UTILIZZARE AI FINI DELLA EROGAZIONE DEI RIMBORSI SPETTANTI AI CONTRIBUENTI TITOLARI DI CONTO FISCALE

Al Concessionario di

IL TITOLARE DEL CONTO FISCALE

COD CONCESS	CODICE FISCALE

intestato a: (attenzione: scrivere a macchina o in stampatello)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
1			

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

CHIEDE
(barrare la casella che interessa)

1 ☐ (Accredito) - L'ACCREDITAMENTO DEI RIMBORSI SUL SEGUENTE CONTO CORRENTE BANCARIO

2 ☐ (Aggiornamento) - L'AGGIORNAMENTO DEGLI ESTREMI DI CONTO CORRENTE BANCARIO GIA COMUNICATI PRECEDENTEMENTE

Data Firma

in qualità di

RISERVATO ALL'AZIENDA DI CREDITO

DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CREDITO

COORDINATE BANCARIE DEL CONTO CORRENTE			
CIN	AZIENDA DI CREDITO	C A B	NUMERO CONTO

Data Firma

L'Azienda di credito, dopo aver trascritto nell'apposito riquadro soprastante gli estremi del conto corrente bancario del richiedente, provvederà a consegnare la richiesta direttamente al Concessionario del servizio della riscossione.

ALLEGATO 4

BASE INFORMATIVA CONTO FISCALE

Il contenuto informativo dei dati da registrare sulle basi informative magnetiche che nel loro insieme costituiscono il conto fiscale e che al contempo ne consentono la gestione relativamente alle singole posizioni degli intestatari e agli adempimenti dei concessionari si suddividono in:

POSIZIONE ANAGRAFICA

CHIAVE CONTO FISCALE

a) codice ambito: codice identificativo dell'ambito territoriale competente al domicilio fiscale del contribuente;

b) codice fiscale: codice fiscale dell'intestatario del conto.

STATO DEL CONTO

c) flag stato: dovrà indicare gli eventuali conti fiscali non più competenti;

d) data stato: dovrà indicare la data a partire dalla quale il conto fiscale risulta competente all'ambito, ovvero la data a partire dalla quale il conto fiscale non risulta più di competenza dell'ambito.

DATI INTESTATARIO

e) intestatario: cognome e nome dell'intestatario del conto ovvero denominazione delle società per intestatari diversi da persona fisica;

f) ditta: denominazione delle ditte individuali;

g) sesso: sesso dell'intestatario di conto fiscale persona fisica;

h) data nascita: data di nascita dell'intestatario persona fisica;

i) comune di nascita: comune di nascita dell'intestatario persona fisica;

l) provincia di nascita: sigla automobilistica della provincia del comune di nascita.

DATI DEL DOMICILIO FISCALE

m) comune: comune del domicilio fiscale dell'intestatario;

n) provincia: sigla automobilistica della provincia del domicilio fiscale dell'intestatario;

o) cap: codice di avviamento postale relativo al domicilio fiscale dell'intestatario;

p) indirizzo: indirizzo del domicilio fiscale dell'intestatario.

DATI RAPPRESENTANTE

q) codice fiscale: codice fiscale del rappresentante;

r) rappresentante legale: cognome e nome del rappresentante. Se diverso da persona fisica, il campo rappresentante legale contiene la denominazione dell'azienda rappresentante;

s) carica: indica la qualifica del rappresentante ed assume i seguenti significati:

1. rappresentante legale
2. rappresentante di minore, inabilitato o interdetto per intestatari persone fisiche, ovvero socio amministratore di intestatari diversi da persone fisiche;
3. curatore fallimentare;
4. commissario liquidatore;
5. commissario giudiziale;
6. rappresentante di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia;
8. liquidazione volontaria.

PARTITA IVA

t) partita IVA: codice dell'ultima partita IVA attribuita all'intestatario del conto nell'ambito territoriale.

POSIZIONE CONTABILE VERSAMENTI

Per ogni versamento eseguito dall'intestatario dovranno essere registrati:

a) chiave conto fiscale;

b) data del movimento: rappresenta la data riportata nelle deleghe bancarie o negli attestati di versamento (quietanza, bollettino);

c) tipo di versamento: indica il tipo di operazione registrato sul conto e specifica se trattasi di delega bancaria, versamento allo sportello del concessionario o tramite c/c postale;

d) tributo: indica il codice del tributo per il quale è stato effettuato il pagamento;

e) importo tributo: è l'importo pagato per il tributo indicato;

f) importo interessi: è l'importo degli interessi relativi al pagamento;

g) codice ABI azienda;

h) C.A.B. della dipendenza;

i) numero di quietanza rilasciata dal concessionario o numero di bollettino;

l) periodo di riferimento ovvero data del verbale;

m) partita IVA;

n) competenza del versamento;

o) estremi accredito versamenti tramite delega bancaria;

p) estremi quietanza in tesoreria;

q) data del riversamento.

POSIZIONE CONTABILE RIMBORSI

Con riferimento a ciascun intestatario di conto fiscale che abbia presentato richiesta di rimborso o in favore del quale l'ufficio abbia disposto un rimborso, dovranno essere registrati:

- Richiesta rimborso

a) codice fiscale del rappresentante, se presente nella richiesta;

b) modello di dichiarazione;

c) data di presentazione dichiarazione;

d) periodo d'imposta;

e) ufficio di presentazione;

f) partita IVA, solo per rimborsi IVA;

g) data di approvazione del bilancio, solo per i modelli 760;

h) termine statutario per l'approvazione del bilancio, solo per i modelli 760;

i) data di presentazione della richiesta di rimborso;

l) tributo;

m) importo del rimborso richiesto al concessionario a titolo di imposta;

n) importo interessi richiesti al concessionario;

o) importo totale richiesto;

p) data del versamento, solo per richiesta di rimborso per versamenti diretti ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 602;

q) percettore del versamento, solo per richiesta di rimborso per versamenti diretti ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 602:

r) progressivo inserimento nel cronologico;

s) ufficio che ha disposto il rimborso;

t) estremi della lista dei rimborsi disposti da ufficio;

u) data di accettazione lista uffici;

- erogazione rimborso

v) necessità di garanzia;

x) data di richiesta della garanzia;

y) data di presentazione della garanzia;

w) data disposizione del bonifico per l'accredito del rimborso;

z) numero di rata, solo per erogazioni rateizzate;

za) importo rata, solo per erogazioni rateizzate;

zb) importo rata interessi, solo per erogazioni rateizzate;

zc) importo totale rimborsato a titolo di imposta;

zd) importo totale interessi rimborsati;

ze) esito del rimborso; indica l'esito positivo dell'accredito di rimborso o il mancato accredito;

zf) richiesta bloccata; indica solo in caso di richieste non evase il motivo del blocco (garanzia, comunicazione ufficio, pendenze ruoli), revoca di richiesta da parte del contribuente;

zg) data di comunicazione del mancato accredito.

POSIZIONE CONTABILE RUOLI

Per ogni cartella di pagamento emessa nei confronti di intestatari di conto fiscale dovranno essere registrati:

a) chiave conto fiscale;

b) anno di emissione della cartella di pagamento;

c) cartella: numero della cartella attribuito dal C.N.C.;

d) tributo oggetto di iscrizione a ruolo;

e) progressivo rata del pagamento;

f) termine del pagamento;

g) importo dovuto;

h) importo versato dal contribuente;

i) data del pagamento.

CONTABILITA' CONCESSIONARIO

Per ogni versamento eseguito dal concessionario alla sezione di Tesoreria provinciale dello Stato e alle Casse degli enti destinatari dovranno essere registrati:

a) codice identificativo della concessione;

b) tipo riscossione che distingue le contabilità in:
   . riscossione mediante delega bancaria;
   . riscossione allo sportello del concessionario;
   . riscossione mediante c/c postale vincolato;

c) codice della Tesoreria provinciale dello Stato, o codice dell'ufficio della Cassa regionale siciliana presso la quale è stato effettuato il versamento;

d) data liberatoria per il concessionario: indica la data in cui è stato effettuato il versamento ovvero è la data teorica di versamento nel caso in cui l'importo da versare è totalmente compensato dalle somme oggetto di rimborso e/o sgravio e/o dilazione;

e) tipo versamento: specifica se trattasi di versamento effettuato direttamente in Tesoreria o tramite postagiro;

f) destinatario del versamento: specifica se trattasi di versamento in Tesoreria o in favore della Cassa regionale Siciliana;

g) numero di quietanza per i versamenti effettuati direttamente alla Tesoreria o alla Cassa regionale siciliana o numero del postagiro per versamenti tramite c/c vincolato;

h) capitolo e articolo di bilancio sul quale si effettua il versamento;

i) importo versato dai contribuenti;

l) importo della commissione trattenuta dal concessionario;

m) importo rimborsi erogati;

n) importo compenso rimborsi trattenuto;

o) importo riversato per rimborsi non andati a buon fine;

p) importo versato per compenso relativo a rimborsi non a buon fine;

q) importo trattenuto per sgravio;

r) importo trattenuto per effetto della dilazione;

s) importo versato per effetto della revoca dello sgravio;

t) importo versato per effetto della revoca delle dilazioni;

u) importo versato dal concessionario ottenuto con il seguente calcolo:
importo lettera i) - l) - m) - n) + o) + p) - q) - r) + s) + t)

94A0050

DECRETO 30 dicembre 1993.

Approvazione delle distinte per il versamento delle imposte dirette e dell'imposta sul valore aggiunto da parte dei titolari di conto fiscale; approvazione dei documenti contabili e delle relative modalità di compilazione per la contabilizzazione delle somme riscosse dai concessionari o tramite delega alle aziende di credito, relative a contribuenti titolari e non di conto fiscale.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti l'art. 78, commi 27, 28, 29, 30 e 31, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, con il quale viene istituito il conto fiscale e l'art. 62, comma 1, lettera *f)*, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, che fissa al 1° gennaio 1994 la data di attivazione del conto fiscale;

Visto il regolamento per l'attuazione del conto fiscale del 28 dicembre 1993;

Considerato che sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento i singoli conti devono essere aperti presso il concessionario del servizio della riscossione competente per territorio in relazione al domicilio fiscale dell'intestatario e che le imposte da annotare sui predetti conti possono essere versate sia ai concessionari che alle aziende di credito ed agli uffici postali;

Visto l'art. 5 del regolamento che fissa nuovi termini di versamento delle ritenute alla fonte di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, nonché dell'imposta sul valore aggiunto dovuta ai sensi degli articoli 27, 33 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e dei relativi acconti;

Considerato che l'art. 6 del regolamento stabilisce che le imposte, incluse quelle iscritte a ruolo, possono essere pagate dagli intestatari titolari di conto fiscale, direttamente allo sportello del concessionario del servizio di riscossione competente per territorio in relazione al domicilio fiscale dell'intestatario o mediante conto corrente postale intestato al concessionario stesso;

Considerato che l'art. 7 del regolamento prevede che il pagamento con delega irrevocabile di versamento al concessionario alle aziende di credito ha valore di versamento diretto al concessionario e che la delega stessa debba essere rilasciata dall'intestatario ad una dipendenza dell'azienda di credito sita nell'ambito territoriale del concessionario competente;

Visto l'art. 9 del regolamento che prevede l'utilizzazione di stampati conformi ai modelli approvati con decreto del Ministro delle finanze, per i versamenti da effettuare ai concessionari direttamente agli sportelli o presso gli uffici postali, nonché alle aziende di credito;

Visto l'art. 11 del regolamento che fissa termini e modalità per il versamento alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato e agli enti destinatari anche per quanto riguarda le somme le quali non sono annotate sul conto fiscale;

Considerato che l'art. 16 del regolamento prevede le norme sanzionatorie da applicare nell'ipotesi di tardivo versamento alla competente Sezione di tesoreria provinciale o alle casse degli enti destinatari;

Considerato che sui conti aperti nei confronti di imprenditori o lavoratori autonomi non possono essere annotati versamenti di imposte effettuati dai rispettivi coniugi;

Visto il decreto ministeriale 7 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1989, con il quale si sono stabilite le modalità di contabilizzazione e rendicontazione delle somme riscosse per i versamenti diretti dei concessionari del servizio di riscossione;

Decreta:

Art. 1.

I versamenti delle imposte dirette, dovute anche in qualità di sostituto di imposta, delle imposte sostitutive, dell'imposta sul valore aggiunto e di altre imposte devono essere effettuati allo sportello del concessionario presso cui l'intestatario è titolare del conto fiscale, secondo il domicilio fiscale dell'intestatario stesso. A tal fine vanno utilizzate apposite distinte di versamento conformi a quelle riportate negli allegati 1 e 2, così specificate:

Mod. 21, Modul. F., Riscos. 21, per il pagamento delle ritenute alla fonte, dell'imposta sul valore aggiunto e di altri codici-tributo, riportati sul foglio delle «avvertenze» allegato alla distinta stessa;

Mod. 22, Modul. F., Riscos. 22, per il pagamento dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR, delle imposte sostitutive e di altri codici-tributi, riportati sul foglio delle «avvertenze» allegato alla distinta stessa.

I predetti versamenti devono essere contraddistinti da un sistema di codifica dei tributi uguale a quello utilizzato in sede di versamento al concessionario della riscossione da intestatari non titolari di conto fiscale.

Per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto sono istituiti i seguenti 21 codici-tributo:

6001 - versamento IVA mensile - gennaio;

6002 - versamento IVA mensile - febbraio;

6003 - versamento IVA mensile - marzo;

6004 - versamento IVA mensile - aprile;

6005 - versamento IVA mensile - maggio;

6006 - versamento IVA mensile - giugno;

6007 - versamento IVA mensile - luglio;

6008 - versamento IVA mensile - agosto;

6009 - versamento IVA mensile - settembre;

6010 - versamento IVA mensile - ottobre;

6011 - versamento IVA mensile - novembre;

6012 - versamento IVA mensile - dicembre;

6013 - versamento acconto per IVA mensile;

6031 - versamento IVA trimestrale - 1° trimestre;

6032 - versamento IVA trimestrale - 2° trimestre;

6033 - versamento IVA trimestrale - 3° trimestre;

6034 - versamento IVA quarto trimestre (art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633);

6035 - versamento IVA acconto;

6099 - versamento IVA sulla base della dichiarazione annuale;

6408 - versamento IVA - art. 48, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633;

6409 - sopratassa IVA - art. 48, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633.

Le distinte di cui agli allegati 1 e 2 devono essere predisposti su carta autocopiante o carbonata in due esemplari, il primo dei quali deve essere trattenuto dal concessionario, mentre il secondo deve essere rilasciato all'intestatario. Con istruzioni ministeriali può prevedersi la predisposizione di ulteriori copie ove dovesse rendersi necessario l'allegazione a dichiarazioni o ad altri atti.

La distinta Mod. 21 è predisposta in grafica color rosso mentre quella di cui all'allegato 2 con grafica color arancione; su entrambe è apposta la dicitura «conto fiscale».

Le informazioni relative alle sanzioni, all'elencazione dei codici-tributo e alle istruzioni per la compilazione dei modelli sono riportati sul foglio delle «avvertenze», da allegare alle distinte stesse e da approvare con apposite istruzioni ministeriali.

Per ogni codice-tributo il versamento minimo, comprensivo degli interessi, non può essere inferiore a lire 14.000, con esclusione dei codici 1015, 3316, 3615, 3715, 4315, 4615, 4715 e 4915, versati tra il primo e il 15 gennaio, il cui importo non può essere inferiore a lire duemila.

Se i termini di versamento scadono in giorno non lavorativo per i concessionari, i versamenti allo sportello della concessione devono essere effettuati entro il primo giorno lavorativo precedente.

Art. 2.

Il concessionario della riscossione deve riversare, distintamente per imposta, alla competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato e alle casse degli enti destinatari, entro il terzo giorno lavorativo successivo alla riscossione:

1) le somme allo stesso accreditate al netto del settantacinque per cento della commissione di sua spettanza, dei rimborsi di imposta e dei relativi compensi e, per la parte residua, delle somme oggetto di dilazione e di sgravio, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, usufruibili sui versamenti diretti, nonché l'ammontare dei versamenti diretti riscossi allo sportello del concessionario da contribuenti intestatari di conto fiscale, al netto della commissione aumentata del 15 per cento, e delle altre somme già indicate;

2) l'ammontare dei versamenti diretti riscossi allo sportello del concessionario da contribuenti non intestatari di conto fiscale, al netto della commissione aumentata del 15 per cento, nonché delle somme oggetto di dilazione e di sgravio;

3) tramite postagiro, le somme per le quali sia pervenuta la comunicazione di accreditamento da parte dell'ufficio dei conti correnti postali, al netto della commissione spettante ai sensi dell'art. 61, comma 3, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, nonché delle somme oggetto di dilazione e di sgravio, distintamente per le riscossioni effettuate da contribuenti intestatari di conto fiscale e non intestatari.

Il riversamento delle somme oggetto di dilazione e di sgravio, per le quali sia intervenuto il provvedimento di revoca, deve essere effettuato entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data in cui il provvedimento stesso è stato comunicato al concessionario della riscossione.

Le somme oggetto di rimborso restituite dalle aziende di credito in quanto l'ordine di bonifico non è stato possibile eseguire, vanno riversate, unitamente ai compensi percepiti, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui è pervenuta la comunicazione da parte degli istituti di credito interessati alla competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato o alle casse degli enti destinatari.

L'ammontare delle somme accreditate e riscosse allo sportello da contribuenti titolari di conto fiscale al netto delle commissioni, costituiscono fino al giorno di riversamento alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato i fondi specifici dai quali trarre, in relazione ai singoli capitoli di bilancio, le somme da rimborsare e i relativi compensi, nonché, per la parte residua, le somme oggetto di dilazione e di sgravio usufruibili sui versamenti diretti.

Le disposizioni di cui all'art. 73, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, concernenti le modalità di riversamento alle Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, anche per quanto riguarda i versamenti che non affluiscono sul conto fiscale, si applicano pure ai concessionari costituiti sotto forma di società per azioni o di società cooperativa.

Per i versamenti tardivamente affluiti alle competenti Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato o alle casse degli altri enti destinatari si applicano le sanzioni previste dall'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, nei confronti del concessionario, con obbligo di rivalsa sull'azienda di credito per la quota parte delle sanzioni a quest'ultima ascrivibile.

Le somme accreditate al concessionario dalle aziende di credito e non imputabili ad alcuno dei capitoli ed articoli di entrata, devono essere comunque riversate, entro il terzo giorno lavorativo successivo all'accreditamento, alla competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato con imputazione al capo 6, cap. 1200, dell'entrata del bilancio statale.

Art. 3.

Sono approvate le distinte riepilogative riferite alle somme riscosse allo sportello o tramite delega alle aziende di credito e mediante conto corrente postale vincolato, relative a contribuenti titolari di conto fiscale, di cui agli allegati 3 e 4. Per le somme riferite a contribuenti non titolari di conto fiscale, si utilizzano le distinte riepilogative di cui agli allegati 5 e 6.

Le distinte di cui al comma precedente, anche per le somme versate da contribuenti non titolari di conto fiscale, devono essere compilate giornalmente. Dette distinte, riepilogative dei versamenti effettuati per ciascun capitolo ed articolo di bilancio, vanno compilate in triplice esemplare; la consegna alla Ragioneria provinciale dello Stato deve avvenire con cadenza quotidiana e due esemplari della distinta stessa vengono restituiti al concessionario con visto di ricevuta.

La distinta di cui all'allegato 3 distingue, a seconda della percentuale di commissione trattenuta, le somme accreditate dalla banca da quelle riscosse direttamente allo sportello del concessionario.

Nella stessa distinta di cui all'allegato 3, sono annotati i rimborsi e i relativi compensi da imputare alle somme rimaste disponibili, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del regolamento.

Gli estremi dei riversamenti alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato e alle casse degli enti destinatari devono essere indicati nelle rispettive distinte.

I registri riassuntivi della riscossione di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 7 dicembre 1989, anche per gli ordinari versamenti diretti, non vanno più compilati.

Art. 4.

I concessionari devono trasmettere, mensilmente, avvalendosi di collegamenti telematici, tramite il Consorzio nazionale concessionari, al Centro informativo del dipartimento delle entrate, i dati relativi a ciascuna riscossione eseguita allo sportello dal contribuente intestatario di conto fiscale, i dati analitici relativi a ciascuna operazione di accreditamento effettuata dalla azienda di credito, i dati riepilogativi dei rimborsi erogati, nonché i singoli versamenti effettuati alle Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato ed alle casse degli enti destinatari.

I concessionari devono, inoltre, trasmettere mensilmente i dati relativi a ciascuna riscossione eseguita mediante conto corrente postale vincolato dal contribuente intestatario di conto fiscale, nonché i singoli postagiro effettuati alle Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato ed alle casse degli enti destinatari.

La trasmissione dei dati dovrà avvenire entro il giorno 20 di ciascun mese e riguarderà i dati di cui ai commi precedenti con riferimento alle quietanze di versamento e ai postagiro alle tesorerie provinciali e agli enti destinatari relative al mese precedente.

I dati da trasmettere e le caratteristiche tecniche degli archivi sono stabiliti, per il primo e secondo comma, nell'allegato 7 del presente decreto.

Con istruzioni ministeriali saranno stabilite le modalità e i termini di fornitura da parte dei concessionari dei dati integrativi e rettificativi di errori presenti nelle forniture dei dati inerenti le riscossioni per deleghe bancarie e di quelli relativi al primo e al secondo comma del presente articolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1993

Il Ministro: GALLO

ALLEGATO 1

MODULARIO
Finanze Riscossione 21

Mod 21

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DIREZIONE CENTRALE PER LA RISCOSSIONE

CONCESSIONE DI

DISTINTA DI VERSAMENTO: RITENUTE ALLA FONTE, IVA e altri codici-tributo indicati nelle avvertenze

CONTO FISCALE | COD CONCESS | CODICE FISCALE

ATTENZIONE: Scrivere a macchina o in stampatello. Per la compilazione leggere le avvertenze.

COGNOME DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA 1	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE: COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

RITENUTE E ALTRI CODICI RELATIVI:

AL PERIODO DI RIFERIMENTO (mese o anno / anno) OVVERO ALTRA DATA (giorno / mese / anno)

CODICE TRIBUTO (1)	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALI **(a)**
1001	000	.000	.000
1040	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

PARTITA IVA	

CODICE TRIBUTO (1)	ANNO	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALE **(b)**
	19	.000	.000	000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA: giorno mese anno

Zona riservata al concessionario

Data (giorno mese anno) Codice Concessione

Emessa/e quietanza/e serie

dal n ______ al n ______

FIRMA

1) Vedi tabella codici tributo

ORIGINALE PER IL CONCESSIONARIO

MODULARIO
Finanze Riscossione 21

Mod 21

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DIREZIONE CENTRALE PER LA RISCOSSIONE

CONCESSIONE DI ______________________

DISTINTA DI VERSAMENTO: RITENUTE ALLA FONTE, IVA e altri codici-tributo indicati nelle avvertenze

CONTO FISCALE | COD CONCESS | CODICE FISCALE

COGNOME DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA 1	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

RITENUTE E ALTRI CODICI RELATIVI:

AL PERIODO DI RIFERIMENTO (mese o anno / anno) OVVERO ALTRA DATA (giorno mese anno)

CODICE TRIBUTO (1)	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALI **(a)**
1001	000	000	.000
1040	.000	000	.000
	000	.000	000
	.000	000	.000
	.000	000	.000
	.000	000	.000

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

PARTITA IVA

CODICE TRIBUTO (1)	ANNO	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALE **(b)**
	19	.000	.000	.000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire ______________ (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA giorno mese anno

Zona riservata al concessionario

Data (giorno mese anno) Codice Concessione

Emessa/e quietanza/e serie ______

dal n ______ al n ______

FIRMA

1) Vedi tabella codici tributo

COPIA PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 2

MODULARIO
Finanze Riscossione 22

Mod 22

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DIREZIONE CENTRALE PER LA RISCOSSIONE

CONCESSIONE ____________________

DISTINTA DI VERSAMENTO: IRPEF, IRPEG, ILOR E ALTRI CODICI TRIBUTO INDICATI NELLE AVVERTENZE

CONTO FISCALE | COD CONCESS | CODICE FISCALE |

ATTENZIONE: Scrivere a macchina o in stampatello.
Per la compilazione leggere le avvertenze.

COGNOME DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE: COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

		COD. TRIBUTO	PERIODO AA AA	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALI (a)
PERSONE FISICHE	IRPEF	ACCONTO 4007		.000	.000	.000
		SALDO 4001		000	.000	000
	ILOR	ACCONTO 3353		.000	.000	.000
		SALDO 3350		.000	.000	.000
PERSONE GIURIDICHE	IRPEG	ACCONTO 2110		.000	000	000
		SALDO 2100		.000	.000	.000
	ILOR	ACCONTO 3110		.000	.000	.000
		SALDO 3000		.000	.000	.000
SOCIETA DI PERSONE	ILOR	ACCONTO 3303		000	000	000
		SALDO 3300		.000	.000	.000

IMPOSTE SOSTITUTIVE E ALTRI CODICI TRIBUTO

	CODICE-TRIBUTO (1)	PERIODO AA AA	IMPORTO	INTERESSI	TOTALI (b)
			.000	.000	.000
			.000	.000	.000
			.000	.000	.000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire ____________________ (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA
giorno mese anno

Zona riservata al concessionario

Data giorno mese anno Codice Concessione

Emessa/e quietanza/e serie

dal n ______________ al n ______________

FIRMA

1) Vedi tabella codici tributo

ORIGINALE PER IL CONCESSIONARIO

MODULARIO
Finanze Riscossione 22

Mod 22

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DIREZIONE CENTRALE PER LA RISCOSSIONE

CONCESSIONE ____________________

DISTINTA DI VERSAMENTO: IRPEF, IRPEG, ILOR E ALTRI CODICI TRIBUTO INDICATI NELLE AVVERTENZE

CONTO FISCALE | COD CONCESS | CODICE FISCALE

COGNOME DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA 1	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

		COD. TRIBUTO	PERIODO AA AA	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALI (a)
PERSONE FISICHE	IRPEF	ACCONTO 4007		.000	.000	.000
		SALDO 4001		.000	.000	.000
	ILOR	ACCONTO 3353		.000	000	.000
		SALDO 3350		.000	000	.000
PERSONE GIURIDICHE	IRPEG	ACCONTO 2110		.000	.000	.000
		SALDO 2100		.000	.000	.000
	ILOR	ACCONTO 3110		000	000	.000
		SALDO 3000		.000	.000	.000
SOCIETA DI PERSONE	ILOR	ACCONTO 3303		.000	.000	.000
		SALDO 3300		.000	.000	.000

IMPOSTE SOSTITUTIVE E ALTRI CODICI TRIBUTO

	CODICE TRIBUTO (1)	PERIODO AA AA	IMPORTO	INTERESSI	TOTALI (b)
			000	.000	.000
			000	.000	.000
			.000	.000	.000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire ____________ (in lettere) **Lire** ____________ .000 (in cifre)

DATA
giorno mese anno

Zona riservata al concessionario

Data giorno mese anno Codice Concessione

Emessa/e quietanza/e serie ______

dal n ______ al n ______

FIRMA

1) Vedi tabella codici tributo

COPIA PER IL CONTRIBUENTE

Allegato 3

DISTINTA RIEPILOGATIVA DEI VERSAMENTI DIRETTI

(D P R 28 Gennaio 1988 n 43 Art 73)

RIFERITA ALLE SOMME RISCOSSE MEDIANTE DELEGA BANCARIA E ALLO SPORTELLO

(Art. 3, D.M. - G.U. n. DEL - Allegato 3)

CONCESSIONE DI ______________ **CODICE** ________

ANNO ____ ______ MESE ______________ GIORNO ________

Spett RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

di ______________________

COMMISSIONE DELEGA BANCARIA SPORTELLO

MINIMA L ____________ ____________ FINO A L

PERCENTUALI ____________ ____________ DA L A L

MASSIMA L ____________ ____________ OLTRE L

TIPO RISCOSSIONE	CAPITOLO	ARTICOLO	TOTALE SOMME VERSATE DAI CONTRIBUENTI	COMMISSIONI					TOTALE (4 – 9)	RIMBORSI DAL CONTO FISCALE DEL ______	COMPENSO PER EROGAZIONE RIMBORSI	SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO USUFRUIBILI SUI VV.DD.	TOTALE NETTO (10 + 11 ± 12 ± 13)
				SCAGLIONI D IMPORTO				TOTALE COMMISSIONI					
				FASCIA MINIMA	FASCIA PERCENTUALE		FASCIA MASSIMA						
				NUMERO	RISCOSSO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO (±)	IMPORTO (±)	IMPORTO (±)	IMPORTO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
TOTALI													

ESTREMI VERSAMENTO QUIETANZA N ____________ DEL ______________

____

TIMBRO E FIRMA DEL CONCESSIONARIO

Allegato 4

DISTINTA RIEPILOGATIVA DEI VERSAMENTI DIRETTI

(D P R 28 Gennaio 1988 n 43 Art 73)

RIFERITA ALLE SOMME RISCOSSE MEDIANTE C/C POSTALE VINCOLATO N

(Art. 3, D.M. - G.U. n. DEL Allegato 4)

CONCESSIONE DI ______ **CODICE** ______

Spett RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

di ______

ANNO ______ MESE ______ GIORNO ______

COMMISSIONE

MINIMA L ______ FINO A L

PERCENTUALE ______ DA L A L

MASSIMA L ______ OLTRE L

TIPO RISCOSSIONE	CAPITOLO	ARTICOLO	TOTALE SOMME VERSATE DAI CONTRIBUENTI	COMMISSIONI					TOTALE (4 − 9)			SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO USUFRUIBILI SUI VV DD	TOTALE NETTO (10 ± 11)
				SCAGLIONI D IMPORTO				TOTALE COMMISSIONI					
				FASCIA MINIMA	FASCIA PERCENTUALE		FASCIA MASSIMA						
				NUMERO	RISCOSSO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO			IMPORTO (±)	IMPORTO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			11	12
TOTALI													

ESTREMI VERSAMENTO POSTAGIRO N ______ DEL ______

______
TIMBRO E FIRMA DEL CONCESSIONARIO

Allegato 5

DISTINTA RIEPILOGATIVA DEI VERSAMENTI DIRETTI

(D P R 28 Gennaio 1988 n 43 Art 73)

RIFERITA ALLE SOMME RISCOSSE ALLO SPORTELLO

(Art. 3 D.M. - G.U. n. DEL - Allegato 5)

CONCESSIONE DI ________________ **CODICE** ________

ANNO ________ MESE ________________ GIORNO ________

COMMISSIONE

MINIMA L ____________ FINO A L

PERCENTUALE ____________ DA L A L

MASSIMA L ____________ OLTRE L

Spett RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

di ____________________

TIPO RISCOSSIONE	CAPITOLO	ARTICOLO	TOTALE SOMME VERSATE DAI CONTRIBUENTI	COMMISSIONI					TOTALE (4−9)			SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO USUFRUIBILI SUI VV DD	TOTALE NETTO (10±11)
				SCAGLIONI D IMPORTO				TOTALE COMMISSIONI					
				FASCIA MINIMA	FASCIA PERCENTUALE		FASCIA MASSIMA						
				NUMERO	RISCOSSO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO			IMPORTO (±)	IMPORTO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			11	12
TOTALI													

ESTREMI VERSAMENTO QUIETANZA N ____________ DEL ____________

____

TIMBRO E FIRMA DEL CONCESSIONARIO

Allegato 6

DISTINTA RIEPILOGATIVA DEI VERSAMENTI DIRETTI

(D P R 28 Gennaio 1988 n 43 Art 73)

RIFERITA ALLE SOMME RISCOSSE MEDIANTE C/C POSTALE VINCOLATO N

(Art. 3, D.M. - G.U. n. DEL Allegato 6)

CONCESSIONE DI ______________ **CODICE** ________

ANNO ________ MESE ______________ GIORNO ________

Spett RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO

di ______________________

COMMISSIONE

MINIMA L ____________ FINO A L

PERCENTUALE ____________ DA L A L

MASSIMA L ____________ OLTRE L

TIPO RISCOSSIONE	CAPITOLO	ARTICOLO	TOTALE SOMME VERSATE DAI CONTRIBUENTI	COMMISSIONI					TOTALE (4 – 9)			SOMME OGGETTO DI DILAZIONE E DI SGRAVIO USUFRUIBILI SUI VV DD	TOTALE NETTO (10 ± 11)
				SCAGLIONI D IMPORTO				TOTALE COMMISSIONI					
				FASCIA MINIMA	FASCIA PERCENTUALE		FASCIA MASSIMA						
				NUMERO	RISCOSSO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO			IMPORTO (±)	IMPORTO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			11	12
TOTALI													

ESTREMI VERSAMENTO QUIETANZA N ____________ DEL ______________

TIMBRO E FIRMA DEL CONCESSIONARIO

ALLEGATO 7

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE TRASMISSIONI DEI DATI DA INOLTRARE A CURA DEI CONCESSIONARI

I dati delle riscossioni in conto fiscale effettuate dai concessionari allo sportello o tramite il servizio dei conti correnti postali, degli accreditamenti effettuati dalle aziende di credito delegate a favore dei concessionari, nonchè i dati dei versamenti effettuati dai concessionari alle casse degli enti destinatari, devono essere trasmessi telematicamente.

Tutti i dati relativi alle riscossioni effettuate, agli accreditamenti effettuati dalle aziende di credito ed ai conseguenti versamenti alle casse degli enti destinatari costituiscono le "UNITA' DI REGISTRAZIONE".

Ciascuna unità di registrazione è composta dai seguenti tipi record lunghi 240 caratteri:

1) Record-versamento;
2) Record-accreditamento;
3) Record-riscossione "contabile";
4) Record-riscossione "anagrafico di persona fisica" del soggetto versante;
5) Record-riscossione "dati identificativi di società" del soggetto versante diverso dalla persona fisica;
6) Record-versamento Sicilia;
7) Record-versamento "compensativo".

I records di cui ai punti 5) e 6) devono essere registrati per tutti i codici fiscali presenti nei records-riscossione contabile che abbiano il carattere di controllo errato secondo quanto disposto dagli articoli 7 e 9 del decreto ministeriale 23 dicembre 1976.

A) **CONTENUTO DELLE "UNITA' DI REGISTRAZIONE"**

Le singole "unità di registrazione" devono essere disposte sul "file" per valori crescenti delle seguenti chiavi di ordinamento (con riferimento ai nomi dei campi appresso citati):
codice ambito/codice ente/n° quietanza (o postagiro)/capitolo-articolo/progressivo record/tipo record.
Qui di seguito sono elencate le informazioni che devono essere riportate per ciascun record costituente la "unità di registrazione", per ciascun campo, in parentesi vengono forniti nell'ordine: posizione, lunghezza, tipo di rappresentazione del dato.

1) Record-versamento: contiene i dati relativi a ciascuna delle operazioni di versamento effettuate presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, ad eclusione delle operazioni effettuate sul territorio della regione Sicilia e delle operazioni di versamento effettuate a favore della Cassa Regionale Siciliana:

   a) codice ambito (1-3, 3, D.E.): codice identificativo dell'ambito;
   b) codice tesoreria (4-7, 4, D.E.): codice identificativo della tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento;
   c) numero di quietanza o postagiro (8-17, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza per i versamenti effettuati direttamente alla Tesoreria provinciale dello Stato, oppure numero del postagiro per i versamenti tramite conto corrente vincolato;

d) capitolo di bilancio (18-21, 4, D.E.): capitolo di bilancio sul quale viene effettuato il versamento;

e) articolo (22-23, 2, D.E.);

f) progressivo record (24-31, 8, D.E.);

g) tipo di record (32-32, 1, D.E.): vale sempre 1;

h) data liberatoria (33-38, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno; indica la data in cui è stato effettuato il versamento ovvero è la data teorica di versamento nel caso in cui l'importo da versare è totalmente compensato dalle somme oggetto di rimborso e/o sgravio e/o dilazione;

i) flag tipo versamento (39-39, 1, D.E.): assume i valori: 0 per versamento effettuato direttamente in Tesoreria, 1 per versamento effettuato tramite postagiro;

j) importo versato (40-52, 13, D.E.): importo del versamento effettuato dal concessionario espresso in lire;

k) importo rimborsi erogati (53-65, 13, D.E.): espresso in lire;

l) compensi rimborsi (66-75, 10, D.E.): espresso in lire;

m) importo rimborsi non andati a buon fine (76-88, 13, D.E.): espresso in lire;

n) compenso per rimborsi non andati a buon fine (89-98, 10, D.E.): espresso in lire;

o) importo delle somme oggetto di sgravio (99-111, 13, D.E.): somma trattenuta dal concessionario in applicazione del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 espresso in lire;

p) importo delle somme trattenute per effetto della dilazione (112-124, 13, D.E.): somma trattenuta dal concessionario in applicazione del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 espresso in lire;

q) importo delle somme versate per effetto della revoca dello sgravio (125-137, 13, D.E.): espresso in lire;

r) importo delle somme versate per effetto della revoca delle dilazioni (138-150, 13, D.E.): espresso in lire;

s) importo della commissione spettante al concessionario per le somme riscosse tramite distinta o conto corrente postale (151-160, 10, D.E.): espresso in lire;

t) importo accreditamenti versati (161-173, 13, D.E.): espresso in lire;

u) importo della commissione spettante al concessionario per le somme riscosse tramite delega (174-183, 10, D.E.): espresso in lire;

v) numero accreditamenti (184-189, 6, D.E.);

w) numero di riscossioni (190-195, 6, D.E.): numero di distinte o bollettini a fronte delle quali è stato effettuato il versamento;

x) numero di records anagrafici (196-201, 6, D.E.): numero dei records anagrafici inseriti nella "unità di registrazione";

y) filler (202-240, 39, D.E.): vale sempre 0.

Quando le somme oggetto di sgravio e/o dilazione e/o rimborso compensano totalmente l'importo da versare deve essere, in ogni caso, registrato il record versamento (tipo record = 1) avendo cura di impostare a zero i seguenti campi:

- numero di quietanza (lettera c);
- importo versato (lettera j).

2) Record-accreditamento: contiene i dati dell'accreditamento effettuato dall'azienda di credito relativamente a ciascun versamento:

a) codice ambito (1-3, 3, D.E.): codice identificativo dell'ambito;

b) codice Tesoreria (4-7, 4, D.E.): codice identificativo della Tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento; vale 0 per i versamenti effettuati interamente alla Cassa regionale siciliana;

c) numero di quietanza o postagiro (8-17, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza per i versamenti effettuati direttamente alla Tesoreria provinciale dello Stato;

d) capitolo di bilancio (18-21, 4, D.E.): capitolo di bilancio sul quale viene effettuato il versamento;

e) articolo (22-23, 2, D.E.);

f) progressivo record (24-31, 8, D.E.);

g) tipo di record (32-32, 1, D.E.): vale sempre 3;

h) chiave dell'accreditamento (33-86, 50, D.E.): chiave dell'accreditamento effettuato dall'azienda di credito, lungo 50 caratteri, contiene le seguenti informazioni:

- codice A.B.I. azienda ordinante (5 caratteri, D.E.);
- C.A.B. dipendenza ordinante (5 caratteri, D.E.);
- coordinata bancaria del conto:
  1. C.I.N. (1 carattere, A.);
  2. codice azienda (5 caratteri, D.E.);
  3. C.A.B. dello sportello (5 caratteri, D.E.);
  4. numero conto (12 caratteri A.N.);

- numero di operazione (11 caratteri, D.E.);
- data di accreditamento (6 caratteri, D.E.);

i) importo dell'accreditamento versato (83-95, 13, D.E.): quota dell'accreditamento, versato sul capitolo articolo del versamento, espresso in lire;

l) flag quadratura (96-96, 1, N.): vale zero se l'importo accredito è congruente con la somma accreditata e con gli importi deleghe cui si riferisce;

vale 1 se l'importo accredito e congruente con la somma accreditata ma non con la somma degli importi deleghe;

vale 2 se l'importo accredito e incongruente con la somma accreditata ma è congruente con gli importi deleghe cui si riferisce;

vale 3 se l'importo accredito e incongruente con la somma accreditata ma la somma accreditata è congruente con gli importi deleghe;

vale 4 se l'importo accredito e incongruente con le somme accreditate e con gli importi deleghe cui si riferisce;

m) filler (97-240, 144, D.E.) vale sempre 0.

3) Record-riscossione contabile: contiene i dati relativi a ciascun tributo riscosso dal concessionario:

a) codice ambito (1-3, 3, D.E.): codice identificativo dell'ambito;

b) codice Tesoreria (4-7, 4, D.E.): codice identificativo della Tesoreria provinciale del Tesoro presso la quale è stato

effettuato il versamento; vale 0 per i versamenti effettuati interamente alla Cassa regionale siciliana;

c) numero di quietanza o postagiro (8-17, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato oppure numero del postagiro per i versamenti effettuati tramite conto corrente; vale 0 per i versamenti effettuati interamente agli uffici della Cassa regionale siciliana;

d) capitolo di bilancio (18-21, 4, D.E.): capitolo di bilancio sul quale viene effettuato il versamento;

e) articolo (22-23, 2, D.E.);

f) progressivo record (24-31, 8, D.E.);

g) tipo di record (32-32, 1, D.E.): vale sempre 4;

h) data del pagamento (33-38, 6, D.E.): la data, espressa in giorno, mese ed anno di emissione della quietanza da parte del concessionario o del versamento in conto corrente postale;

i) codice conto fiscale (39-57, 19, A.N.): numero conto fiscale del contribuente; e costituito dal codice ambito e dal codice fiscale. In caso di codice fiscale costituito da una espressione numerica occorre allineare a sinistra gli 11 caratteri numeri che lo individuano;

l) partita IVA (58-68, 11, D.E.): da impostare solo per versamenti a titolo di IVA;

m) serie della quietanza (69-72, 4, A.N.);

n) numero della quietanza (73-83, 11, D.E.): numero della quietanza rilasciata dal concessionario;

o) flag di competenza del versamento (84-84, 1, D.E.): vale 0 se il versamento si riferisce a concessione competente territorialmente; vale 1 se il versamento e effettuato a concessione non competente territorialmente.

p) codice tributo (85-88, 4, D.E.);

q) periodo di riferimento (89-94, 6, D.E.): è il periodo d'imposta cui si riferisce il versamento, indicato nella forma 00AAAA, 00MMAA, GGMMAA, 0000AA;

r) importo versato (95-104, 10, D.E.): importo versato a fronte del codice tributo, registrato in migliaia di lire;

s) importo interessi versati (105-112, 8, D.E.): importo degli interessi versati a fronte del codice tributo, registrato in migliaia di lire;

t) tipo versamento (113-113, 1, D.E.): vale: 1 se il versamento e effettuato alla concessione; 2 se il versamento è effettuato alla concessione tramite conto corrente postale;

u) data di registrazione (114-119, 6, D.E.): è la data espressa in GGMMAA in cui perviene notizia alla concessione dell'avvenuto accreditamento del versamento effettuato tramite conto corrente postale;

v) filler (120-240, 121, D.E.).

4) <u>Record-riscossione "anagrafico di persona fisica"</u>: contiene i dati anagrafici della persona fisica che effettua il versamento:

a) codice ambito (1-3, 3, D.E.): codice identificativo dell'ambito;

b) codice Tesoreria (4-7, 4, D.E.): codice identificativo della Tesoreria provinciale dello Stato presso la quale e stato effettuato il versamento;

c) numero di quietanza o postagiro (8-17, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza per i versamenti effettuati direttamente alla Tesoreria provinciale dello Stato, oppure numero del postagiro per i versamenti tramite conto corrente vincolato; vale 0 per i versamenti effettuati interamente alla Cassa regionale siciliana;

d) capitolo di bilancio (18-21, 4, D.E.): capitolo di bilancio sul quale viene effettuato il versamento;

e) articolo (22-23, 2, D.E.);

f) progressivo record (24-31, 8, D.E.);

g) tipo di record (32-32. 1, D.E.): vale sempre 5;

h) cognome (33-56, 24, A.N.);

i) nome (57-76, 20, A.N.);

l) sesso (77-77, 1, A.N.): vale M o F;

m) data di nascita (78-83, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno;

n) comune di nascita (84-108, 25, A.N.);

o) provincia di nascita (109-110, 2, A.N.): sigla automobilista della provincia in cui ha sede il comune di nascita del contribuente;

p) filler (111-240, 130, D.E.): vale sempre 0.

5) <u>Record-riscossione "identificativi di società"</u>: contiene i dati identificativi della società o associazione che effettua il versamento:

a) codice ambito (1-3, 3, D.E.): codice identificativo dell'ambito;

b) codice Tesoreria (4-7, 4, D.E.): codice identificativo della Tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento; vale 0 per i versamenti effettuati interamente alla Cassa regionale siciliana;

c) numero di quietanza o postagiro (8-17, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza per i versamenti effettuati direttamente alla Tesoreria provinciale dello Stato, oppure numero del postagiro per i versamenti tramite conto corrente postale vincolato; vale zero per i versamenti effettuati interamente alla Cassa regionale siciliana;

d) capitolo di bilancio (18-21, 4, D.E.): capitolo di bilancio sul quale viene effettuato il versamento;

e) articolo (22-23, 2, D.E.);

f) progressivo record (24-31, 8, D.E.);

g) tipo di record (32-32, 1, D.E.): vale sempre 6;

h) ragione sociale o denominazione (33-92, 60, A.N:);

i) comune del domicilio fiscale (93-117, 25, A.N.);

l) provincia del domicilio fiscale (118-119, 2, A.N.);

m) filler (120-240, 121, A.N.): vale sempre 0.

6) Record-versamento Sicilia: sostituisce il record-versamento (tipo record = 1) per la registrazione delle operazioni di versamento effettuate sul territorio della regione Sicilia e delle operazioni di versamento effettuate da concessionari

operanti al di fuori della regione Sicilia ma a favore della Cassa regionale siciliana:

a) codice ambito (1-3, 3, D.E.): codice identificativo dell'ambito;

b) codice Tesoreria (4-7, 4, D.E.): codice identificativo della Tesoreria provinciale dello Stato presso la quale sono stati effettuati i competenti versamenti; vale 0 per i versamenti effettuati interamente agli uffici della Cassa regionale siciliana;

c) numero di quietanza o postagiro (8-17, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato oppure numero del postagiro per i versamenti effettuati tramite conto corrente vincolato; vale 0 per i versamenti effettuati interamente agli uffici della Cassa regionale siciliana;

d) capitolo di bilancio (18-21, 4, D.E.): capitolo di bilancio sul quale viene effettuato il versamento;

e) articolo (22-23, 2, D.E.);

f) progressivo record (24-31, 8, D.E.);

g) tipo di record (32-32, 1, D.E.): vale sempre 2;

h) data liberatoria (33-38, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno, indica la data del in cui è stato effettuato il versamento alle sezione di Tesoreria provinciale dello Stato ovvero e la data teorica di versamento nel caso in cui l'importo da versare è totalmente compensato dalle somme oggetto di rimborso e/o sgravio e/o dilazione; vale 0 per i versamenti effettuati interamente agli uffici della Cassa regionale siciliana;

i) codice ufficio (39-42, 4, D.E.): codice identificativo dell'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana presso la quale sono stati effettuati i competenti versamenti; vale zero per i versamenti effettuati interamente alla Tesoreria;

j) numero quietanza o postagiro (Cassa regionale siciliana) (43-52, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza rilasciata dall'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana oppure numero del postagiro per i versamenti effettuati tramite conto corrente vincolato; vale 0 per i versamenti effettuati interamente alla Tesoreria;

k) data liberatoria (53-58, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno. indica la data del versamento all'ufficio provinciale della Cassa regionale siciliana ovvero e la data teorica di versamento nel caso in cui l'importo da versare e totalmente compensato dalle somme oggetto di rimborso e/o sgravio e/o dilazione; vale 0 per i versamenti effettuati interamente alla Tesoreria;

l) importo versato (59-73, 15, D.E.): importo totale versamento dal concessionario, espresso in lire;

m) importo rimborsi erogati (74-86, 13, D.E.): espresso in lire;

n) compensi rimborsi (87-96, 10, D.E.): espresso in lire;

o) importo rimborsi non andati a buon fine (97-109, 13, D.E.): espresso in lire;

p) compenso per rimborsi non andati a buon fine (110-119, 10, D.E.): espresso in lire;

q) importo delle somme oggetto di sgravio (120-132, 13, D.E.): somma trattenuta dal concessionario in applicazione del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, espresso in lire;

r) importo delle somme trattenute per effetto della dilazione (133-145, 13, D.E.): somma trattenuta dal concessionario in applicazione del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, espresso in lire;

s) importo delle somme versate per effetto della revoca dello sgravio (146-158, 13, D.E.): espresso in lire;

t) importo delle somme versate per effetto della revoca delle dilazioni (159-171, 13, D.E.): espresso in lire;

u) importo della commissione spettante al concessionario per le somme riscosse tramite distinta (172-181, 10, D.E.): espresso in lire;

v) importo accreditamenti versati (182-194, 13, D.E.): espresso in lire;

w) importo della commissione spettante al concessionario per le somme riscosse tramite delega (195-204, 10, D.E.): espresso in lire.

x) numero accreditamenti (205-210, 6, D.E.);

y) numero riscossioni (211-216, 6, D.E.): numero di riscossioni a fronte delle quali e stato effettuato il versamento;

z) numero di record anagrafici (217-222, 6, D.E.): numero dei records anagrafici inseriti nella "unità di registrazione";

aa) flag. tipo versamento (Stato) (223-223, 1, A.N.): assume i valori:

0 per versamento effettuato direttamente alla Tesoreria;

1 per versamento effettuato tramite postagiro;

il flag e impostato a spazio se il versamento è stato effettuato interamente alla Cassa regionale siciliana;

ab) flag tipo versamento (Cassa regionale Siciliana) (224-224, 1, A.N.): assume i valori:

0 per versamento effettuato direttamente alla Cassa regionale siciliana;

1 per versamento effettuato tramite postagiro;

il flag è impostato a spazio se il versamento e stato effettuato interamente alla Tesoreria;

ac) filler (225-240, 16, D.E.): vale zempre zero.

Quando le somme oggetto di sgravio e/o dilazione E/o rimborso compensano totalmente l'importo da versare deve essere, in ogni caso, registrato il record versamento Sicilia (tipo record = 2) avendo cura di impostare a zero i seguenti campi:

- numero di quietanza o postagiro (lettera j);
- importo versato (lettera l);

7) Record-versamento compensativo: contiene i dati relativi a ciascuna delle operazioni di versamento effettuate a fronte di versamento carente:

a) codice ambito (1-3, 3, D.E.): codice identificativo dell'ambito;

b) codice ente (4-7, 4, D.E.): codice identificativo dell'ente presso il quale e stato effettuato il versamento;

c) numero di quietanza o postagiro (8-17, 10, D.E.): numero progressivo della quietanza rilasciata dall'ente destinatario

oppure numero del postagiro per i versamenti effettuati tramite conto corrente vincolato;

d) capitolo di bilancio (18-21, 4, D.E.): capitolo di bilancio sul quale viene effettuato il versamento;

e) articolo (22-23, 2, D.E.);

f) progressivo record (24-31, 8, D.E.);

g) tipo di record (32-32, 1, D.E.): vale sempre 7;

h) data liberatoria (33-38, 6, D.E.): espressa in giorno, mese ed anno; indica la data in cui e stato effettuato il versamento ovvero e la data teorica di versamento nel caso in cui l'importo da versare e totalmente compensato dalle somme oggetto di rimborso e/o sgravio e/o dilazione;

i) flag ERARIO/REGIONE (39-39, 1, D.E.): vale 1 per versamento all'Erario, 2 per versamento alla regione;

j) flag tipo versamento (40-40, 1, D.E.): assume i valori: 0 per versamento effettuato direttamente all'ente destinatario, 1 per versamento effettuato tramite postagiro;

k) importo versato (41-53, 13, D.E.): importo del versamento effettuato dal concessionario, espresso in lire;

l) importo rimborsi erogati (54-66, 13, D.E.): espresso in lire;

m) compensi rimborsi (67-76, 10, D.E.): espresso in lire;

n) importo rimborsi non andati a buon fine (77-89, 13, D.E.): espresso in lire;

o) compenso per rimborsi non andati a buon fine (90-99, 10, D.E.): espresso in lire;

p) importo delle somme oggetto di sgravio (100-112, 13, D.E.): somma trattenuta dal concessionario in applicazione del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43;

q) importo delle somme trattenute per effetto della dilazione (113-125, 13, D.E.): somma trattenuta dal concessionario in applicazione del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43;

r) importo delle somme versate per effetto della revoca dello sgravio (126-138, 13, D.E.);

s) importo delle somme versate per effetto della revoca delle dilazioni (139-151, 13, D.E.);

t) importo della commissione spettante al concessionario per le somme riscosse tramite distinta o conto corrente postale (152-161, 10, D.E.): espresso in lire;

u) commissione spettante al concessionario per le somme riscosse tramite delega (162-171, 10, D.E.): espresso in lire;

v) chiave del versamento di riferimento (172-203, 32, D.E.): chiave del record versamento carente di cui il presente versamento costituisce integrazione;

w) filler (204-240, 37, D.E.): vale sempre 0.

Quando le somme oggetto di rimborso e/o sgravio e/o dilazione compensano totalmente l'importo da versare deve essere, in ogni caso, registrato, il record versamento compensativo (tipo record = 7) avendo cura di impostare a zero i seguenti campi:

- numero di quietanza o postagiro (lettera c);
- importo versato (lettera k);

8) Record di inizio trasmissione: l'insieme delle unità di registrazione deve essere preceduto da un record iniziale avente il seguente contenuto informativo:

a) filler (1-32, 32, D.E.): vale zero;

b) codice centro (33-35, 3, D.E.): codice del centro di elaborazione dati;

c) progressivo d'invio (36-37, 2, D.E.): numero progressivo di invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di una unità per ogni successivo invio predisposto in sostituzione del precedente;

d) data di scadenza (38-43, 6, D.E.): e la data, espressa in giorno, mese ed anno relativa alla scadenza;

e) filler (44-197, 205, D.E.): vale zero.

9) Record di fine trasmissione: l'insieme delle unità di registrazione deve essere seguito da un record finale avente il seguente contenuto informativo:

a) filler (1-32, 32, D.E.): i bytes sono tutti impostati a 9;

b) numero di record tipo 1 trasmessi (33-42, 10, D.E.);

c) numero di record tipo 2 trasmessi (43-52, 10, D.E.);

d) numero di record tipo 3 trasmessi (53-62, 10, D.E.);

e) numero di record tipo 4 trasmessi (63-72, 10, D.E.);

f) numero di record tipo 5 e 6 trasmessi (73-82, 10, D.E.);

g) numero di record tipo 7 trasmessi (83-92, 10, D.E.);

h) numero di ambiti (93-95, 3, D.E.): numero di ambiti i cui dati sono stati trasmessi;

j) filler (96-240, 145, D.E.).

94A0051

DECRETO 30 dicembre 1993.

Modalità di versamento delle imposte dirette e dell'imposta sul valore aggiunto con delega irrevocabile di versamento al concessionario alle aziende di credito; approvazione dei modelli di riepilogo dell'accreditamento delle somme riscosse al concessionario.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti l'art. 78, commi 27, 28, 29, 30 e 31, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, con il quale viene istituito il conto fiscale e l'art. 62, comma 1, lettera *f)*, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, che fissa al 1° gennaio 1994 la data di attivazione del conto fiscale;

Visto il regolamento per l'attuazione del conto fiscale del 28 dicembre 1993;

Considerato che sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento i singoli conti devono essere aperti presso il concessionario del Servizio della riscossione competente per territorio in relazione al domicilio fiscale dell'intestatario e che le imposte da annotare sui predetti conti possono essere versate sia ai concessionari che alle aziende di credito ed agli uffici postali;

Visto l'art. 5 del regolamento che fissa nuovi termini di versamento delle ritenute alla fonte di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, nonché dell'imposta sul valore aggiunto dovuta ai sensi degli articoli 27, 33 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e dei relativi acconti;

Considerato che l'art. 7, comma 1, del regolamento stabilisce che le imposte, escluse quelle iscritte a ruolo, possono essere pagate con delega irrevocabile di versamento al concessionario ad una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché ad una delle Casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato dalla legge 4 agosto 1955, n. 507, aventi un patrimonio non inferiore a lire cento milioni;

Considerato che l'art. 7, comma 3, del regolamento prevede che il pagamento con delega irrevocabile di versamento al concessionario alle aziende di credito ha valore di versamento diretto al concessionario e che la delega stessa debba essere rilasciata dall'intestatario ad una dipendenza dell'azienda di credito sita nell'ambito territoriale del concessionario competente;

Visto l'art. 9 del regolamento che prevede l'utilizzazione di stampati conformi ai modelli approvati con decreto del Ministro delle finanze, per i versamenti da effettuare ai concessionari direttamente agli sportelli o presso gli uffici postali, nonché alle aziende di credito;

Visto l'art. 11 del regolamento che fissa termini e modalità per il versamento alla Sezione della tesoreria provinciale dello Stato e agli enti destinatari anche per quanto riguarda le somme per le quali non è prevista l'annotazione sul conto fiscale;

Considerato che l'art. 16 del regolamento prevede le norme sanzionatorie da applicare nell'ipotesi di tardivo versamento alla competente Sezione di tesoreria provinciale o alle casse degli enti destinatari;

Considerato che sui conti aperti nei confronti di imprenditori o lavoratori autonomi non possono essere annotati versamenti di imposte effettuati dai rispettivi coniugi;

Considerato che gli articoli 9, comma 2, e 13, comma 2, del regolamento prevedono che siano stabiliti con decreto ministeriale sia i modelli di delega che le modalità di trasmissione dei dati analitici rilevati dalle deleghe stesse;

Decreta:

Art. 1.

Nei confronti dei contribuenti intestatari di conto fiscale sono approvati i modelli di attestazione di cui all'allegato 1, per il versamento delle ritenute alla fonte, dell'imposta sul valore aggiunto e di altri codici-tributo riportati sul foglio delle «avvertenze» allegato al modello stesso, nonché al modello di attestazione di cui all'allegato 2, per il versamento dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR, delle imposte sostitutive e di altri codici-tributo riportati sul foglio delle «avvertenze». Tali versamenti devono essere effettuati ad una dipendenza dell'azienda di credito sita nell'ambito territoriale del concessionario competente, in relazione al domicilio fiscale dell'intestatario del conto.

I versamenti di cui al comma 1 devono essere contraddistinti da un sistema di codifica dei tributi uguale a quello utilizzato per il versamento al concessionario della riscossione.

Per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto sono istituiti i seguenti 21 codici-tributo:

6001 - versamento IVA mensile gennaio;

6002 - versamento IVA mensile febbraio;

6003 - versamento IVA mensile marzo;

6004 - versamento IVA mensile aprile;

6005 - versamento IVA mensile maggio;

6006 - versamento IVA mensile giugno;

6007 - versamento IVA mensile luglio;

6008 - versamento IVA mensile agosto;

6009 - versamento IVA mensile settembre;

6010 - versamento IVA mensile ottobre;

6011 - versamento IVA mensile novembre;

6012 - versamento IVA mensile dicembre;

6013 - versamento acconto per IVA mensile;

6031 - versamento IVA trimestrale - 1° trimestre;

6032 - versamento IVA trimestrale - 2° trimestre;

6033 - versamento IVA trimestrale - 3° trimestre;

6034 - versamento IVA 4° trimestre (art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633);

6035 - versamento IVA acconto;

6099 - versamento IVA sulla base della dichiarazione annuale;

6408 - versamento IVA - art. 48, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633;

6409 - sopratassa IVA - art. 48, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633.

Le aziende di credito non devono accettare deleghe il cui importo per ciascun codice-tributo, comprensivo degli eventuali interessi, sia inferiore a L. 13.000, con esclusione dei codici 1015, 3316, 3615, 3715, 4315, 4615, 4715 e 4915, versati tra il 1° e il 15 gennaio, il cui importo minimo non può essere inferiore a L. 2.000.

Se i termini di versamento scadono in giorno non lavorativo per le aziende di credito, le deleghe per i versamenti stessi devono essere conferite entro il primo giorno lavorativo precedente.

L'azienda di credito deve attestare la data in cui ha ricevuto dall'intestatario del conto l'ordine di pagamento, l'importo e l'impegno ad eseguire il versamento al concessionario competente entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello del ricevimento.

Le attestazioni di cui agli allegati 1 e 2 devono essere redatte in almeno tre esemplari, da ottenere a ricalco dell'atto di delega e devono essere contraddistinte da un numero di codice atto ad individuare l'azienda e la dipendenza che ha ricevuto l'ordine di pagamento; delle predette copie, la prima deve essere rilasciata al concessionario competente, la seconda deve essere trattenuta dall'azienda di credito, mentre la terza deve essere rilasciata all'intestatario del conto, per propria documentazione. Con istruzioni ministeriali può prevedersi la predisposizione di ulteriori copie, ove dovesse rendersi necessaria l'allegazione a dichiarazioni o ad altri atti.

L'attestazione di cui all'allegato 1 è predisposta con grafica di color rosso, mentre quella di cui all'allegato 2 con grafica di color arancione; su entrambe è apposta la dicitura «conto fiscale».

I predetti modelli devono essere forniti dall'azienda di credito, unitamente al modello di delega e al foglio delle avvertenze per la compilazione della stessa, da approvare con apposite istruzioni ministeriali.

Art. 2.

Ai fini dei versamenti di cui al precedente articolo, gli intestatari del conto devono delegare irrevocabilmente una delle aziende di credito di cui all'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni. Le deleghe possono essere conferite anche ad una delle Casse rurali ed artigiane di cui al regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato dalla legge 4 agosto 1955, n. 707, aventi un patrimonio non inferiore a lire cento milioni.

Il pagamento effettuato con delega ad un'azienda di credito ha valore di versamento diretto al concessionario.

Qualora venga rilasciata una delega ad una dipendenza territorialmente incompetente, la stessa deve versare al concessionario competente secondo l'ubicazione della dipendenza medesima le somme ricevute, senza trattenere alcun compenso e separatamente da quelle regolarmente accettate entro i termini di cui all'art. 78, comma 31, lettera *a)*, della legge 30 dicembre 1991, n. 413. Il concessionario ricevente riversa alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, entro i termini di cui all'art. 78, comma 31, lettera *c)*, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, le somme irregolarmente pervenutegli ed effettua le opportune comunicazioni al concessionario competente per territorio ai fini dell'aggiornamento del conto fiscale, nonché all'ufficio tributario competente per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Art. 3.

L'azienda di credito delegata entro le ore 13 del terzo giorno lavorativo è tenuta a dare ordine di accredito in forma irrevocabile a favore del competente concessionario per le somme versate dai contribuenti mediante delega, con valuta e disponibilità del giorno dell'accreditamento, escluso in ogni caso il ricorso all'accredito in conto corrente postale.

L'azienda di credito delegata è liberata con l'accredito alla banca presso la quale è acceso il conto corrente del concessionario con valuta e disponibilità, entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello del ricevimento. A tal fine il concessionario è tenuto a comunicare a tutte le aziende di credito che operano nell'ambito di competenza delle coordinate bancarie del proprio conto corrente, al quale devono affluire gli accreditamenti.

L'accredito deve essere effettuato, al netto del compenso spettante, al concessionario competente per territorio in relazione alla dipendenza che ha ricevuto la delega; per ciascun ambito le operazioni di accredito devono essere effettuate per ciascuna azienda di credito da una sola dipendenza capofila.

All'azienda di credito compete il compenso separatamente per ciascuna delle operazioni di incasso incluse nella delega, a totale carico del concessionario competente, pari al 25 per cento della commissione spettante allo stesso concessionario ai sensi dell'art. 61, comma 3, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, senza tener conto della maggiorazione della commissione spettante al concessionario a norma dell'art. 12 del regolamento. In sede di accredito al concessionario, l'azienda di credito arrotonda alla lira l'importo complessivo delle commissioni spettanti in relazione a ciascun codice-tributo o per tipo di modello.

Per i versamenti tardivamente affluiti alle competenti Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato o alle casse degli altri enti destinatari si applicano le sanzioni previste

dall'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, nei confronti del concessionario, con obbligo per quest'ultimo di rivalsa nei confronti dell'azienda di credito, ove l'infrazione sia all'azienda stessa ascrivibile.

Art. 4.

Nel giorno e nell'ora previsti per l'esecuzione degli accrediti di cui all'art. 3, le aziende di credito devono consegnare al competente concessionario il riepilogo delle somme riscosse ed accreditate, con modelli conformi agli allegati 3 e 4 al presente decreto.

L'elenco riepilogativo di cui all'allegato 3, redatto in duplice esemplare, di cui uno viene restituito contestualmente all'azienda di credito, riporta il numero delle attestazioni ricomprese in ciascun gruppo di modelli e i relativi ammontari incassati, con l'indicazione, per fasce, del compenso complessivamente trattenuto, nonché dei totali generali, con l'indicazione dei dati identificativi dell'operazione di accredito di cui all'art. 3. A tale elenco gli istituti di credito devono allegare il previsto esemplare delle attestazioni ottenute a ricalco dell'atto di delega.

In alternativa alle disposizioni di cui al comma precedente è in facoltà delle aziende di credito consegnare al competente concessionario entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello del ricevimento delle deleghe due esemplari del documento secondo lo schema allegato 4, riepilogativo dei dati, suddivisi per codice-tributo e per fasce di compenso trattenuto, necessari al riversamento da parte del concessionario, con l'indicazione dei dati identificativi dell'operazione di accredito, di cui uno dei due esemplari è restituito contestualmente all'azienda di credito, firmato dal concessionario. La consegna delle attestazioni, distintamente per singola giornata, e degli altri esemplari del documento riepilogativo deve essere effettuata entro la fine di ciascun mese, per le deleghe ricevute dal primo al ventesimo giorno del medesimo mese ed entro il giorno 10 del mese successivo, per le deleghe ricevute dal ventunesimo all'ultimo giorno del mese. Un esemplare del documento riepilogativo deve essere restituito contestualmente alla dipendenza capofila dell'azienda di credito per ricevuta.

L'elenco riepilogativo di cui al comma secondo e il documento riepilogativo di cui al terzo comma devono essere consegnati alla sede del concessionario quando la dipendenza capofila dell'azienda di credito coesista con la sede dello stesso. Negli altri casi la consegna deve essere effettuata presso lo sportello del concessionario coesistente con la dipendenza capofila dell'azienda di credito oppure, di regola, presso lo sportello più vicino alla dipendenza capofila.

Art. 5.

Le aziende di credito devono trasmettere ai concessionari, avvalendosi di collegamenti telematici, tramite il Consorzio nazionale concessionari, i dati analitici relativi ad ogni singola operazione di incasso effettuata, nonché i relativi accreditamenti eseguiti entro il giorno 5 del mese successivo, per le deleghe ricevute dal primo al ventesimo giorno del mese ed entro il giorno 10 del mese successivo, per le deleghe ricevute dal ventunesimo all'ultimo giorno del mese.

I concessionari eseguono sui dati di cui al precedente comma controlli intesi a verificarne la completezza, nonché la loro rispondenza ai requisiti di cui all'allegato 5 del presente decreto.

I concessionari, altresì, devono trasmettere al Centro informativo del dipartimento delle entrate, tramite il Consorzio nazionale concessionari, i dati loro forniti dalle aziende di credito, contestualmente alla loro ricezione. Il Consorzio nazionale concessionari provvede, al termine della trasmissione dei suddetti dati al citato Centro informativo, alla cancellazione di tutti gli archivi contenenti i dati trasmessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1993

Il Ministro: GALLO

All. 1
Mod. CONTO FISCALE - C

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
DELLE RITENUTE ALLA FONTE, IVA E ALTRI CODICI TRIBUTO INDICATI NELLE AVVERTENZE

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — FILIALE AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

CONTO FISCALE — COD. CONCESS. — CODICE FISCALE

ATTESTA che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti disposizioni normative ha ricevuto da:

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE — COMUNE		PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

ordine di accreditare al Concessionario competente territorialmente, entro il terzo giorno lavorativo successivo, le seguenti somme:

RITENUTE E ALTRI CODICI RELATIVI:

AL PERIODO DI RIFERIMENTO (mese o anno / anno) OVVERO ALTRA DATA (giorno mese anno)

CODICE TRIBUTO (1)	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALI (a)
1001	.000	.000	.000
1040	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

PARTITA IVA	

CODICE TRIBUTO (1)	ANNO	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALE (b)
	19__	.000	.000	.000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA			CODICE BANCA	
giorno	mese	anno	CODICE AZIENDA	C A B

RISERVATO ALL'AZIENDA DI CREDITO

1) Vedi tabella codici tributo

ORIGINALE PER IL CONCESSIONARIO

All. 1
Mod. CONTO FISCALE C

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
DELLE RITENUTE ALLA FONTE, IVA E ALTRI CODICI TRIBUTO INDICATI NELLE AVVERTENZE

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza FILIALE AGENZIA PROVINCIA sigla

CONTO FISCALE COD. CONCESS. CODICE FISCALE

ATTESTA che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti disposizioni normative ha ricevuto da

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME

DATA DI NASCITA 1 SESSO (M o F) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROV. DI NASCITA sigla

DOMICILIO FISCALE COMUNE PROV. sigla VIA E NUMERO CIVICO

ordine di accreditare al Concessionario competente territorialmente, entro il terzo giorno lavorativo successivo, le seguenti somme

RITENUTE E ALTRI CODICI RELATIVI:

AL PERIODO DI RIFERIMENTO (mese o anno / anno) OVVERO ALTRA DATA (giorno mese anno)

CODICE TRIBUTO (1)	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALI (a)
1001	.000	.000	.000
1040	.000	000	.000
	.000	000	000
	.000	.000	000
	.000	.000	000
	000	000	.000

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

PARTITA IVA

CODICE TRIBUTO (1)	ANNO	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALE (b)
	19	.000	000	000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire (in lettere) **Lire** .000

DATA	CODICE BANCA	
giorno mese anno	CODICE AZIENDA	CAB

RISERVATO ALL'AZIENDA DI CREDITO

1) Vedi tabella codici tributo

COPIA PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

All. 1
Mod. CONTO FISCALE C

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO
DELLE RITENUTE ALLA FONTE, IVA E ALTRI CODICI TRIBUTO INDICATI NELLE AVVERTENZE

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza — FILIALE AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

CONTO FISCALE — COD CONCESS — CODICE FISCALE

ATTESTA che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti disposizioni normative ha ricevuto da:

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA 1	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE — COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	

ordine di accreditare al Concessionario competente territorialmente, entro il terzo giorno lavorativo successivo, le seguenti somme:

RITENUTE E ALTRI CODICI RELATIVI:

AL PERIODO DI RIFERIMENTO (mese o anno / anno) OVVERO ALTRA DATA (giorno mese anno)

CODICE TRIBUTO (1)	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALI (a)
1001	.000	000	.000
1040	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	.000	.000
	.000	000	.000

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

PARTITA IVA

CODICE TRIBUTO (1)	ANNO	IMPORTO TRIBUTO	INTERESSI	TOTALE (b)
	19	.000	.000	.000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA (giorno mese anno)	CODICE BANCA — CODICE AZIENDA	CAB

1) Vedi tabella codici tributo

RISERVATO ALL AZIENDA DI CREDITO

COPIA PER IL CONTRIBUENTE

ALLEGATO 2

Mod CONTO FISCALE D

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE FILIALE SUCCURSALE AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

CONTO FISCALE COD CONCESS — CODICE FISCALE

ATTESTA che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti disposizioni normative ha ricevuto da.

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME

DATA DI NASCITA — SESSO (M o F) — COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA — PROV DI NASCITA (sigla)

DOMICILIO FISCALE — COMUNE — PROV (sigla) — VIA E NUMERO CIVICO

ordine di accreditare al Concessionario competente territorialmente, entro il terzo giorno lavorativo successivo, le seguenti somme:

		COD. TRIBUTO	PERIODO AA AA	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALI (a)
PERSONE FISICHE	IRPEF	ACCONTO 4007		000	000	.000
		SALDO 4001		.000	000	000
	ILOR	ACCONTO 3353		.000	.000	.000
		SALDO 3350		.000	.000	.000
PERSONE GIURIDICHE	IRPEG	ACCONTO 2110		000	.000	.000
		SALDO 2100		.000	.000	.000
	ILOR	ACCONTO 3110		000	.000	.000
		SALDO 3000		.000	.000	000
SOCIETA DI PERSONE	ILOR	ACCONTO 3303		000	.000	.000
		SALDO 3300		000	000	000

IMPOSTE SOSTITUTIVE E ALTRI CODICI TRIBUTO

	CODICE TRIBUTI (1)	PERIODO AA AA	IMPORTO	INTERESSI	TOTALI (b)
			.000	000	000
			000	.000	.000
			.000	000	000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA			CODICE BANCA	
giorno	mese	anno	CODICE AZIENDA	CAB

RISERVATO ALL AZIENDA DI CREDITO

1) Vedi tabella codici tributo

ORIGINALE PER IL CONCESSIONARIO

Mod CONTO FISCALE D

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE FILIALE SUCCURSALE AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

CONTO FISCALE COD CONCESS — CODICE FISCALE

ATTESTA che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti disposizioni normative ha ricevuto da:

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA 1	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

ordine di accreditare al Concessionario competente territorialmente, entro il terzo giorno lavorativo successivo, le seguenti somme

		COD TRIBUTO	PERIODO AA	AA	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALI (a)
PERSONE FISICHE	IRPEF	ACCONTO 4007			000	000	000
		SALDO 4001			000	000	000
	ILOR	ACCONTO 3353			.000	.000	000
		SALDO 3350			.000	.000	.000
PERSONE GIURIDICHE	IRPEG	ACCONTO 2110			.000	.000	.000
		SALDO 2100			.000	000	.000
	ILOR	ACCONTO 3110			.000	.000	.000
		SALDO 3000			.000	.000	.000
SOCIETA DI PERSONE	ILOR	ACCONTO 3303			.000	.000	.000
		SALDO 3300			.000	.000	.000

IMPOSTE SOSTITUTIVE E ALTRI CODICI TRIBUTO

	CODICE TRIBUTI (1)	PERIODO AA	AA	IMPORTO	INTERESSI	TOTALI (b)
				000	000	.000
				.000	.000	.000
				.000	000	000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA			CODICE BANCA	
giorno	mese	anno	CODICE AZIENDA	C A B

RISERVATO ALL AZIENDA DI CREDITO

1) Vedi tabella codici tributo

COPIA PER L'AZIENDA DI CREDITO
(dipendenza capofila)

Mod CONTO FISCALE D

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

La sottoscritta Azienda di credito

dipendenza

SEDE FILIALE SUCCURSALE AGENZIA — PROVINCIA (sigla)

CONTO FISCALE COD CONCESS — CODICE FISCALE

ATTESTA che con delega irrevocabile conferitale in data odierna ai sensi delle vigenti disposizioni normative ha ricevuto da:

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME
DATA DI NASCITA 1	SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO

ordine di accreditare al Concessionario competente territorialmente, entro il terzo giorno lavorativo successivo, le seguenti somme:

		COD TRIBUTO	PERIODO AA AA	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALI (a)
PERSONE FISICHE	IRPEF	ACCONTO 4007		.000	.000	.000
		SALDO 4001		.000	.000	.000
	ILOR	ACCONTO 3353		000	.000	.000
		SALDO 3350		000	.000	.000
PERSONE GIURIDICHE	IRPEG	ACCONTO 2110		000	000	.000
		SALDO 2100		000	.000	.000
	ILOR	ACCONTO 3110		000	.000	.000
		SALDO 3000		000	000	.000
SOCIETA DI PERSONE	ILOR	ACCONTO 3303		.000	.000	.000
		SALDO 3300		000	000	000

IMPOSTE SOSTITUTIVE E ALTRI CODICI TRIBUTO

	CODICE TRIBUTI (1)	PERIODO AA AA	IMPORTO	INTERESSI	TOTALI (b)
			000	.000	.000
			.000	.000	.000
			.000	.000	.000

per un ammontare complessivo (a + b) di:

Lire ______ (in lettere) **Lire** .000 (in cifre)

DATA			CODICE BANCA	
giorno	mese	anno	CODICE AZIENDA	CAB

1) Vedi tabella codici tributo

RISERVATO ALL AZIENDA DI CREDITO

COPIA PER IL CONTRIBUENTE

H

DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CREDITO	
CODICE AZIENDA	C A B

All 3
Mod CONTO FISCALE E

ELENCO RIEPILOGATIVO PER TIPO DI MODELLO

alla Concessione di ________________ CODICE CONCESSIONE

relativo alle attestazioni rilasciate il giorno ____________

MODELLO	AMMONTARE RISCOSSO	IMPORTI TOTALI DELLE COMMISSIONI TRATTENUTE			AMMONTARE VERSATO	NUMERO ATTESTAZIONI
		FASCIA MINIMA	FASCIA MEDIA	FASCIA MASSIMA		
	.000					
	.000					
TOTALI	.000					

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE DI ACCREDITO

COORDINATE BANCARIE DEL CONCESSIONARIO			
CIN	AZIENDA DI CREDITO	C A B	NUMERO CONTO CONCESSIONARIO

DATA	NUMERO OPERAZIONE	IMPORTO ACCREDITATO

(RISERVATO ALL'AZIENDA DI CREDITO)

Per consegna delle attestazioni sopraspecificate

DATA	ORA

Firma ____________________

ORIGINALE PER LA CONCESSIONE

DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO	
CODICE AZIENDA	C A B

All 3
Mod CONTO FISCALE - I

ELENCO RIEPILOGATIVO PER TIPO DI MODELLO

alla Concessione di

CODICE CONCESSIONE

relativo alle attestazioni rilasciate il giorno

MODELLO	AMMONTARE RISCOSSO	IMPORTI TOTALI DELLE COMMISSIONI TRATTENUTE			AMMONTARE VERSATO	NUMERO ATTESTAZIONI
		FASCIA MINIMA	FASCIA MEDIA	FASCIA MASSIMA		
	.000					
	.000					
TOTALI	000					

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE DI ACCREDITO

COORDINATE BANCARIE DEL CONCESSIONARIO			
CIN	AZIENDA DI CREDITO	C A B	NUMERO CONTO CONCESSIONARIO

DATA	NUMERO OPERAZIONE	IMPORTO ACCREDITATO

(RISERVATO AL CONCESSIONARIO)

Per ricevuta delle attestazioni sopraspecificate

DATA	ORA

Firma ____________

DA RESTITUIRE ALL'AZIENDA DI CREDITO

H

DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CREDITO	
CODICE AZIENDA	C A B

All 4
Mod CONTO FISCALE F

DOCUMENTO RIEPILOGATIVO PER CODICE TRIBUTO

alla Concessione di ______ CODICE CONCESSIONE

relativo alle attestazioni rilasciate il giorno ______

CODICE TRIBUTO	AMMONTARE RISCOSSO	IMPORTI COMMISSIONI TRATTENUTE						AMMONTARE VERSATO
		FASCIA MINIMA		FASCIA MEDIA		FASCIA MASSIMA		
		NUM	TOTALE	IMPORTO RISCOSSO	TOTALE	NUM	TOTALE	
	000			.000				
	000			.000				
	000			000				
	..000			.000				
	000			.000				
	.000			.000				
	.000			.000				
	.000			.000				
	000			.000				
	.000			.000				
	.000			000				
	000			000				
	000			000				
	000			.000				
	000			000				
TOTALI	000			000				

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE DI ACCREDITO

COORDINATE BANCARIE DEL CONCESSIONARIO			
CIN	AZIENDA DI CREDITO	C A B	NUMERO CONTO CONCESSIONARIO

DATA	NUMERO OPERAZIONE	IMPORTO ACCREDITATO

(RISERVATO ALL'AZIENDA DI CREDITO)

Per consegna del presente documento riepilogativo

DATA	ORA

Firma

ORIGINALE PER LA CONCESSIONE

All 4
Mod CONTO FISCALE F

DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CREDITO	
CODICE AZIENDA	C A B

DOCUMENTO RIEPILOGATIVO PER CODICE TRIBUTO

alla Concessione di ______________________ CODICE CONCESSIONE

relativo alle attestazioni rilasciate il giorno __________

CODICE TRIBUTO	AMMONTARE RISCOSSO	IMPORTI COMMISSIONI TRATTENUTE						AMMONTARE VERSATO
		FASCIA MINIMA		FASCIA MEDIA		FASCIA MASSIMA		
		NUM	TOTALE	IMPORTO RISCOSSO	TOTALE	NUM	TOTALE	
	.000			000				
	000			000				
	000			000				
	.000			000				
	.000			.000				
	.000			000				
	.000			000				
	000			000				
	.000			000				
	.000			000				
	.000			000				
	.000			000				
	.000			000				
	000			000				
	000			000				
TOTALI	.000			000				

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE DI ACCREDITO

COORDINATE BANCARIE DEL CONCESSIONARIO			
CIN	AZIENDA DI CREDITO	C A B	NUMERO CONTO CONCESSIONARIO

DATA	NUMERO OPERAZIONE	IMPORTO ACCREDITATO

(RISERVATO AL CONCESSIONARIO)

Per ricevuta del presente documento riepilogativo

DATA	ORA

Firma

DA RESTITUIRE ALL'AZIENDA DI CREDITO

DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CREDITO	
CODICE AZIENDA	C A B •

All 4
Mod CONTO FISCALE F

DOCUMENTO RIEPILOGATIVO PER CODICE TRIBUTO DELLE ATTESTAZIONI CONSEGNATE

alla Concessione di ______________ CODICE CONCESSIONE |_|_|_|

relativo alle attestazioni rilasciate il giorno ________

CODICE TRIBUTO	AMMONTARE RISCOSSO	IMPORTI COMMISSIONI TRATTENUTE						AMMONTARE VERSATO
		FASCIA MINIMA		FASCIA MEDIA		FASCIA MASSIMA		
		NUM	TOTALE	IMPORTO RISCOSSO	TOTALE	NUM	TOTALE	
	.000			.000				
	.000			000				
	.000			.000				
	.000			.000				
	.000			.000				
	000			.000				
	.000			.000				
	.000			.000				
	000			.000				
	.000			.000				
	.000			000				
	.000			.000				
	.000			.000				
	000			000				
	.000			.000				
TOTALI	000			.000				

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE DI ACCREDITO

COORDINATE BANCARIE DEL CONCESSIONARIO			
CIN	AZIENDA DI CREDITO	C A B	NUMERO CONTO CONCESSIONARIO

DATA	NUMERO OPERAZIONE	IMPORTO ACCREDITATO

(RISERVATO ALL'AZIENDA DI CREDITO)

Per consegna delle attestazioni

DATA

Firma ______

ORIGINALE PER LA CONCESSIONE

DENOMINAZIONE DELL AZIENDA DI CREDITO	
CODICE AZIENDA	C A B

All 4
Mod CONTO FISCALE F

DOCUMENTO RIEPILOGATIVO PER CODICE TRIBUTO DELLE ATTESTAZIONI CONSEGNATE

alla Concessione di ______________________ CODICE CONCESSIONE |_|_|_|

relativo alle attestazioni rilasciate il giorno ____________

CODICE TRIBUTO	AMMONTARE RISCOSSO	IMPORTI COMMISSIONI TRATTENUTE						AMMONTARE VERSATO
		FASCIA MINIMA		FASCIA MEDIA		FASCIA MASSIMA		
		NUM	TOTALE	IMPORTO RISCOSSO	TOTALE	NUM	TOTALE	
	.000			.000				
	000			000				
	000			.000				
	000			.000				
	.000			.000				
	.000			000				
	.000			000				
	000			000				
	000			000				
	.000			.000				
	.000			.000				
	000			000				
	000			000				
	.000			000				
	.000			000				
TOTALI	000			000				

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE DI ACCREDITO

COORDINATE BANCARIE DEL CONCESSIONARIO			
CIN	AZIENDA DI CREDITO	C A B	NUMERO CONTO CONCESSIONARIO

DATA	NUMERO OPERAZIONE	IMPORTO ACCREDITATO

(RISERVATO AL CONCESSIONARIO)

Per ricevuta delle attestazioni

DATA

Firma

DA RESTITUIRE ALL'AZIENDA DI CREDITO

ALLEGATO 5

CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE TRASMISSIONI DEI DATI RELATIVI ALLE DELEGHE DI PAGAMENTO DA INOLTRARE A CURA DELLE AZIENDE DI CREDITO AI CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE E DA QUESTI AL CENTRO INFORMATIVO DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

I dati delle attestazioni rilasciate ai contribuenti relative ai versamenti sul conto fiscale e i dati degli accreditamenti effettuati dalle aziende di credito a favore dei concessionari devono essere trasmessi telematicamente ai concessionari della riscossione e al Centro Informativo del Dipartimento delle Entrate.

Tutti i dati relativi agli ordini di pagamento sul conto fiscale ricevuti e ai conseguenti accreditamenti ai concessionari costituiscono la "UNITA' DI REGISTRAZIONE".

Ciascuna unità di registrazione è composta dai seguenti tipi records lunghi 300 caratteri, collegati fra loro dallo stesso "NUMERO DISPOSIZIONE":

1) Record - chiave di ordinamento e accreditamento (tipo record CF2);

2) Record - riscossione "contabile" (tipo record CF3);

3) Record - riscossione "anagrafico di persona fisica" del soggetto presente nella delega (tipo record CF4);

4) Record - riscossione "dati identificativi di società" per le deleghe presentate da soggetti diversi dalle persone fisiche (tipo record CF5);

5) Record - chiave di ordinamento e accreditamento "rettificativo" (tipo record CF6).

I record di cui ai punti 3 e 4 devono essere registrati per tutti i codici fiscali presenti nei records - riscossione contabile, che abbiano il carattere di controllo errato secondo quanto disposto dagli articoli 7 e 9 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1976 (G.U. n.345 del 29 dicembre 1976).

Quì di seguito sono elencate le informazioni che devono essere riportate per ciascun record costituente l'unità di registrazione, per ciascun campo, in parentesi, vengono forniti nell'ordine: posizione, lunghezza e tipo di rappresentazione del dato.

1) Record-accreditamento: contiene i dati relativi a ciascuna delle operazioni di accreditamento effettuata a favore del concessionario competente:

a) tipo record (1-3, 3, A.N.): vale sempre CF2;

b) numero disposizione (4-14, 11, N.): numero progressivo univoco nell'ambito dell'anno, della disposizione del supporto logico;

c) progressivo delega (15-20,6,N): vale sempre 0;

d) codice ambito (21-23,3, N.): codice identificativo dell'ambito territoriale che individua il concessionario a favore del quale sono stati effettuati gli accreditamenti;

e) codice ABI banca ordinante (24-28, 5, N.): codice ABI dell'azienda di credito che riceve le deleghe e dispone il pagamento delle somme incassate;

f) codice CAB capofila ordinante (29-33, 5, N.): codice identificativo della dipendenza bancaria capofila, che ha ricvuto le deleghe e ha disposto il pagamento degli accreditamenti tramite una azienda di credito delegata;

g) coordinate bancarie conto accredito (34-56, 23, A.N.): estremi del conto corrente bancario del concessionario sul quale è stato eseguito l'accreditamento. Tali coordinate hanno il seguente contenuto:

- C.I.N. (1 A.N.): carattere di controllo;
- codice A.B.I. azienda (5 N.);
- C.A.B. dello sportello (5 N.);
- numero conto (12 A.N.): numero del conto corrente sul quale è stato effettuato l'accreditamento;

h) numero di operazione (57-67, 11, N.): indica il numero di operazione attribuito alla distinta riepilogativa delle deleghe ricevute e riportato sull'operazione di accreditamento effettuata dalla banca ordinante;

i) data di accreditamento (68-73, 6, N.): espressa in giorno, mese ed anno, indica la data liberatoria per l'azienda;

l) importo dell'accreditamento (74-88, 15, N.): importo dell'accreditamento effettuato dall'azienda di 'credito, al netto della commissione spettante, espresso in lire;

m) commissione minima (89-99, 11, N.): somma delle commissioni applicate alle singole deleghe ricadenti nella fascia minima espressa lire;

n) commissione media (100-110, 11, N.): somma delle commissioni applicate alle singole deleghe ricadenti nella fascia media, espressa in lire;

o) commissione massima (111-121, 11, N.): somma delle commissioni applicate alle singole deleghe ricadenti nella fascia massima, espressa in lire;

p) numero di deleghe (122-127, 6, N.): numero delle deleghe a fronte delle quali è stata effettuata l'operazione di accreditamento;

q) numero dei records anagrafici (128-133,.6,.N.): numero dei records anagrafici inseriti nella unità di registrazione;

r) competenza (134-134, 1, N.): vale 0 se il versamento si riferisce a deleghe effettuate a dipendenze site nell'ambito territoriale del concessionario competente, rispetto al domicilio fiscale dei contribuenti, vale 1 in caso contrario;

s) filler (135-300, 166, N.): vale 0.

2) Record-riscossione contabile: contiene i dati relativi ad una delega di pagamento:

a) tipo record (1-3, 3, A.N.): vale CF3;

b) numero disposizione (4-14, 11, N.): numero progressivo univoco nell'ambito dell'anno, della disposizione del supporto logico;

c) progressivo delega (15-20, 6, N.): numero progressivo di delega nell'ambito della stessa unità di registrazione. Assume il valore "1" per la prima delega e si incrementa di una unità per ogni successiva delega;

d) CAB dipendenza ordinante delegata (21-25, 5, N.): codice identificativo della dipendenza che ha ricevuto la delega del contribuente;

e) data della delega (26-31, 6, N.): è la data, espressa in giorno, mese ed anno in cui l'azienda ha ricevuto la delega;

f) codice conto fiscale (32-50, 19, A.N.): codice del conto fiscale del contribuente; è costituito dal codice ambito (3 caratteri numerici e dal codice fiscale (16 caratteri alfanumerici). In caso di codice fiscale costituito da una espressione numerica occorre allineare a sinistra gli 11 caratteri numerici che lo individuano;

g) partita IVA (51-61, 11, N.): numero di partita IVA del contribuente, impostato solo per i versamenti IVA;

h) flag di competenza (62-62, 1, N.): vale 0 se il versamento è effettuato ad una dipendenza sita nell'ambito territoriale del concessionario competente, rispetto al domicilio ficale del contribuente, vale "1" in caso contrario;

i) tabella tributi (63-286, 224, N.): costituita da 8 elementi uno per ogni tributo previsto dalla delega; ciascun elemento, lungo 28 caratteri, contiene le seguenti informazioni:

- periodo di riferimento (6 caratteri numerici): è il periodo indicato sulla delega espresso nella forma 00AAAA, 00MMAA, GGMMAA, 0000AA;
- tributo (4 caratteri numerici): è il codice del tributo per il quale è stato effettuato il pagamento;
- importo (10 caratteri numerici): è l'importo pagato per il tributo indicato. Tale importo deve essere registrato in migliaia di lire;
- interessi (8 caratteri numerici): importo degli interessi indicato nella delega. Tele importo deve essere registrato in migliaia di lire;

l) filler (287-300, 14, N.): vale 0.

3) Record-riscossione "anagrafico di persona fisica": contiene i dati anagrafici della persona fisica presente nella delega:

a) tipo record (1-3, 3, A.N.): vale CF4;

b) numero disposizione (4-14, 11, N.): numero progressivo, univoco nell'ambito dell'anno, della disposizione del supporto logico, assume lo stesso valore del record CF2 corrispondente;

c) progressivo di delega (15-20, 6, N.): assume il valore del record "riscossione contabile" cui il record riscossione anagrafico si riferisce;

d) cognome del soggetto indicato sulla delega (21-44, 24, A.);

e) nome del soggetto indicato sulla delega (45-64, 20, A.);

f) sesso (65-65, 1, A.): vale M o F;

g) data di nascita (66-71, 6, N.): espressa in giorno, mese ed anno;

h) comune di nascita (72-96, 25, A.);

i) provincia di nascita (97-98, 2, A.): sigla automobilistica della provincia in cui ha sede il comune di nascita del contribuente;

l) filler (99-300, 202, N.): vale zero.

4) <u>Record-riscossione "dati identificativi di società</u>: contiene i dati identificativi della società o associazione che ha conferito la delega;

a) tipo record (1-3, 3, A.N.): vale CF5;

b) numero disposizione (4-14, 11, N.): numero progressivo, univoco nell'ambito dell'anno, della disposizione del supporto logico. Assume lo stesso valore del record CF2 corrispondente;

c) progressivo di delega (15-20, 6, N.): assume il valore del record riscossione contabile cui il record riscossione anagrafico si riferisce;

d) ragione sociale (21-80, 60, A.N.);

e) comune del domicilio fiscale (81-105, 25, A.);

f) provincia di domicilio fiscale (106-107, 2, A.);

g) filler (108-300, 193, N.): vale zero.

5) Record rettificativo accreditamento: contiene i dati relativi all'operazione di accreditamento a favore del concessionario competente effettuata ad integrazione di un accreditamento precedente ovvero i dati relativi agli eventuali accreditamenti in eccesso:

a) tipo record (1-3, 3, A.N.): vale CF6;

b) numero disposizione (4-14, 11, N.): numero progressivo, univoco nell'ambito dell'anno, della disposizione del supporto logico;

c) progressivo delega (15-20, 6, N.): vale sempre zero;

d) codice ambito (21-23, 3, N.): codice identificativo dell'ambito territoriale che individua il concessionario a favore del quale sono stati effettuati gli accreditamenti;

e) codice ABI banca ordinante (24-28, 5, N.): codice ABI dell'azienda di credito che riceve le deleghe e dispone il pagamento delle somme incassate;

f) codice CAB capofila ordinante (29-33, 5, N.): codice identificativo della dipendenza bancaria capofila, che ha ricevuto le deleghe e ha disposto il pagamento degli accreditamenti tramite una azienda di credito delegata;

g) coordinate bancarie conto accredito (34-56, 23, A.N.): estremi del conto corrente bancario del concessionario sul quale è stato eseguito l'accreditamento. Tali coordinate hanno il seguente contenuto:

- C.I.N. (1 A.N.): carattere di controllo;

- codice A.B.I. azienda (5 N.);

- C.A.B. dello sportello (5 N.);

- numero conto (12 A.N.): numero del conto corrente sul quale è stato effettuato l'accreditamento;

h) numero di operazione (57-67, 11, N.): indica il numero di operazione attribuito alla distinta riepilogativa delle deleghe ricevute e riportato sull'operazione di accreditamento effettuata dalla banca ordinante;

i) data di accreditamento (68-73, 6, N.): espressa in giorno, mese e anno, indica la data liberatoria per l'azienda;

l) importo dell'accreditamento (74-88, 15, N.): importo dell'accreditamento effettuato dall'azienda di credito, al netto della commissione spettante, espresso in lire;

m) segno (89-89, 1, A.): assume il valore fisso "C";

n) accredito di riferimento (90-142, 53, A.N.): chiave che identifica il record-accreditamento di cui il presente accredito costituisce integrazione:

- codice ambito (3 N.);

- codice ABI (5 N.);

- codice ABI capofila (5 N.);

- coordinate bancarie del conto (23 A.N.);

- numero di operazione (11 N.);

- data di accreditamento (6 N.);

o) flag-competenza (143-143, 1, N.): vale 0 se il versamento si riferisce a deleghe effettuate a dipendenze site nell'ambito

territoriale del concessionario competente, rispetto al domicilio fiscale dei contribuenti, vale 1 in caso contrario;

p) filler (144-300, 157, N.): vale 0.

6) Record di inizio trasmissione banca: l'insieme delle unità di registrazione trasmesse da una banca deve essere preceduto da un record iniziale avente come riconoscimento del file il seguente contenuto informativo:

a) tipo record (1-3, 3, N.): vale CF1;

b) mittente (4-8, 5, N.): codice ABI dell'azienda di credito che invia il file nella trasmissione da banche a concessionari;

c) ricevente (9-13, 5, N.): codice C.N.C. nella trasmissione da banche a concessionari;

d) data creazione file (14-19, 6, N.): espressa in GGMMAA;

e) identificativo file (20-39, 20, A.N.): identificativo del file;

f) data di scadenza (40-45, 6, N.): è la data, espressa in giorno, mese e anno, relativa alla scadenza di invio: giorno 5 ovvero 10 del mese nella trasmissione da banche a concessionari;

g) progressivo d'invio (46-47, 2, N.): numero progressivo d'invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di un'unità per ogni successivo invio relativo alla stessa scadenza;

h) filler (48-300, 253, N.): vale zero.

7) Record di fine trasmissione banche: l'insieme delle unità di registrazione trasmesse da una banca deve essere seguito da un record finale avente il seguente contenuto informativo:

a) tipo record (1-3, 3, N.): vale CF9;

b) mittente (4-8, 5, N.);

c) ricevente (9-13, 5, N.);

d) data creazione file (14-19, 6, N.);

e) identificativo file (20-39, 20, A.N.);

f) data scadenza (40-45, 6, N.);

g) progressivo invio (46-47, 2, N.);

h) numero di record-accreditamento trasmessi (48-53, 6, N.);

i) numero di record-riscossione "contabile" trasmessi (54-59, 6, N.);

l) numero di records anagrafici (60-65, 6, N.): numero di records anagrafici trasmessi;

m) numero di records accreditamento "compensativo" trasmessi (66-78, 6,.N.);

n) numero di ambiti (72-74, 3, N.): numero di ambiti i cui dati sono stati trasmessi;

o) filler (75-300, 226, N.): vale zero.

La trasmissione, da parte dei concessionari, per il tramite del C.N.C., al Centro Informativo del Dipartimento delle Entrate, delle informazioni inoltrate dalle aziende di credito, deve contenere un record di testa ed un record di coda con le seguenti informazioni:

8) Record di inizio trasmissione concessionari:

a) tipo record (1-3, 3, N.): vale CF0;

b) mittente (4-8, 5, N.): codice del C.N.C.;

c) ricevente (9-13, 5, N.): impostato a zero;

d) data creazione file (14-19, 6, N.): espressa in GGMMAA;

e) identificativo file (20-39, 20, A.N.): identificativo del file;

f) data di scadenza (40-45, 6, N.): è la data, espressa in giorno, mese e anno, relativa alla scadenza di invio: giorno 5 ovvero 10 del mese;

g) progressivo d'invio (46-47, 2, N.): numero progressivo d'invio nell'ambito della scadenza; vale 1 per il primo invio e si incrementa di un'unità per ogni successivo invio relativo alla stessa scadenza;

h) filler (48-300, 253, N.): vale zero.

9) Record di fine trasmissione concessionari:

a) tipo record (1-3, 3, N.): vale CFA;

b) mittente (4-8, 5, N.): codice del C.N.C.;

c) ricevente (9-13, 5, N.): impostato a zero;

d) data creazione file (14-19, 6, N.);

e) identificativo file (20-39, 20, A.N.);

f) data scadenza (40-45, 6, N.);

g) progressivo invio (46-47, 2, N.);

h) numero di record-accreditamento trasmessi (48-53, 6, N.);

i) numero di record-riscossione "contabile" trasmessi (54-59, 6, N.);

l) numero di records anagrafici (60-65, 6, N.): numero di records anagrafici trasmessi;

m) numero di records accreditamento "compensativo" trasmessi (66-78, 6, N.);

n) numero di aziende (72-74, 3, N.): numero di aziende i cui dati sono stati trasmessi;

o) filler (75-300, 226, N.): vale zero.

94A0052

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(6651314) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A Herio, 21
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed Libr PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E
Via Buozzi, 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang via S Matteo, 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S a s
Piazza S Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C S P - Centro Servizi Polivalente S r l
Via Matteotti, 36/B
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S c a r l
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S a s
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A & C
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8
◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L E G - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M Di Pellegrini e D Ebbi S n c
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E M
Via Capriglione, 42-44
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D Galimberti, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A & C
Corso V Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G Matteotti, 9
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M Di Pietro, 28
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G B
Piazza V Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S F
Piazza V E Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C S n c
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s a s
Via S Paolino, 45/47
Libreria Prof le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s n c
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- ***presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.***

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari
- annuale L. 357.000
- semestrale L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale
- annuale L. 65.500
- semestrale L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale L. 200.000
- semestrale L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali
- annuale L. 65.000
- semestrale L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni
- annuale L. 199.500
- semestrale L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali
- annuale L. 687.000
- semestrale L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento *annuale*	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento *annuale*	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189